

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI PRIMIERO

Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing

Istituto Tecnico Economico per il Turismo

Istituto Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(Art. 5 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Istituto Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e per il Territorio



Anno scolastico 2023/2024

SOMMARIO

1	<i>DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</i>	3
1.1	Presentazione Istituto	3
1.2	Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2	<i>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</i>	6
2.1	Composizione del consiglio di classe	6
2.2	Continuità docenti.....	7
2.3	Composizione e storia della classe	10
3	<i>INDICAZIONI SU INCLUSIONE</i>	12
3.1	DSA-BES.....	12
4	<i>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</i>	13
4.1	Metodologie e strategie didattiche.....	13
4.2	CLIL: attività e modalità di insegnamento	14
4.3	Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio.....	15
4.4	Strumenti, mezzi, spazi, ambienti di approfondimento, tempi del percorso formativo	19
4.5	Attività di recupero e potenziamento	19
4.6	Progetti didattici, iniziative ed attività formative extra curricolari	20
4.7	Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi- progetti	21
5	<i>INDICAZIONI SU DISCIPLINE</i>	22
5.1	Schede informative su singole discipline (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)	22
6	<i>INDICAZIONE SU VALUTAZIONE</i>	77
6.1	Criteri di valutazione.....	77
6.2	Griglia generale di valutazione adottata dal collegio docenti	78
6.3	Criteri attribuzione dei crediti.....	79
6.4	Simulazioni delle prove d'esame e test Invalsi.....	80
7	<i>ALLEGATI</i>	82
7.1	GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	83
7.2	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI TOPOGRAFIA.....	86

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione di Primiero-San Martino di Castrozza, già sede staccata del *Tambosi* di Trento e del *De Gasperi* di Borgo Valsugana, entra a far parte dell'Istituto Comprensivo di Primiero nell'anno scolastico 2001/2002.

Dal 1 settembre 2005, l'offerta formativa, costituita dal Corso IGEA e dai Progetti ERICA e CINQUE, è stata ridisegnata con l'introduzione di tre nuovi corsi:

Il **Liceo Scientifico** intende contribuire alla costruzione di una formazione aperta e dinamica, in grado di fornire agli studenti gli strumenti di lettura della realtà passata e presente per affrontare il futuro. La connotazione dello studio, oltre all'acquisizione dei saperi fondamentali, mira a consolidare abilità trasferibili ad ambiti culturali più vasti e utilizzabili per costruire ampliamenti e approfondimenti. Tali abilità si fondano non solo sullo studio della lingua latina, della matematica e della filosofia, ma anche sulla conoscenza di due lingue straniere, inglese e tedesco, e sull'approfondimento delle scienze sperimentali; Dall'a.s. 2010/11, a seguito della riforma "*Gelmini*" e delle linee guida recepite dalla normativa provinciale, il Liceo Scientifico viene articolato nei due corsi: Liceo Scientifico (piano di studi tradizionale) e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

L'**Istituto Tecnico Economico** è nato dall'esigenza di creare professionalità specifiche nei settori dei servizi alle imprese, con competenze nell'area amministrativa, informatica e della comunicazione, senza rinunciare ad una solida base culturale. Al termine del biennio comune, lo studente ha la possibilità di scegliere fra due indirizzi di studi, uno rivolto all'impresa, uno al turismo.

Il corso **Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing**, evoluzione del Corso IGEA e del Liceo per l'Impresa, fornisce competenze di base di natura economico-giuridica; due lingue straniere, inglese e tedesco, e la geografia economica completano la formazione in una prospettiva europea.

Il corso **Istituto Tecnico Economico per il Turismo**, evoluzione del Progetto ERICA e del Liceo per il Turismo, risponde alla richiesta territoriale di formazione nell'ambito del conseguimento di specifiche competenze linguistiche e nella gestione delle aziende operanti nel settore turistico. Lo studio di tre lingue straniere, inglese, tedesco e francese viene integrato da quello dell'economia, della storia dell'arte e della geografia.

Questa articolazione è il risultato della riforma Gelmini e di quanto è stato recepito dalla normativa provinciale, il Liceo Economico precedente è diventato, quindi, Corso Tecnico ed Economico che nel nostro Istituto ha le due articolazioni: Amministrazione Finanza e Marketing, e Turismo.

Il Corso **Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio**, evoluzione del Progetto Cinque, è un **percorso di studi di durata quinquennale**, suddiviso in biennio comune a tutti gli indirizzi tecnico tecnologici (1° e 2° anno) e triennio di indirizzo (3°, 4° e 5° anno),

dove a partire dal 3° anno sono presentate materie per sviluppare delle competenze specifiche nel campo dell'**edilizia, della grafica digitale e della progettazione sostenibile integrata**.

Il diploma permette di acquisire le seguenti conoscenze e competenze per accedere al mondo del lavoro

conoscenza di materiali, strumenti e dispositivi di sicurezza usati nel campo delle costruzioni e dell'edilizia;

capacità di utilizzo software di grafica digitale, B.I.M. Building Information Modeling (sw *Archicad educational*), F.E.M Finite Elements Modeling (sw *Axis light*) e pacchetto MS Office, anche evoluto.

padronanza degli strumenti e delle metodologie di analisi per valutare terreni, edifici o elementi del territorio; Uso di stazione totale, GPS e Droni

conoscenza della normativa e delle procedure amministrative relative al settore immobiliare e catastale ed urbano.

Il corso permette di proseguire gli studi universitari; in particolare è propedeutico alle facoltà di Ingegneria, Architettura, Scienze e Tecniche dell'Edilizia, Interior Design e Product Design, Pianificazione territoriale urbanistica e corsi specialistici di Alta Formazione oppure accesso ai concorsi pubblici per tecnici diplomati, figura molto richiesta. Tramite lo svolgimento di tirocinio di 18 mesi è inoltre possibile acquisire l'abilitazione allo svolgimento della libera professione come geometra.

Dall'anno scolastico 2016/2017 il percorso formativo è stato arricchito attraverso una **caratterizzazione del corso verso le tematiche energia, sostenibilità e grafica digitale avanzata**. Tale caratterizzazione è stata attuata dall'anno 2018-2019. A tal fine sono state inserite dalla classe Terza CAT: fisica e tecnologia dell'energia e certificazioni energetiche, sono state potenziate le materie a contenuto professionale, è stata introdotta la compresenza del docente tecnico pratico di laboratorio in varie discipline. Nel mese di **ottobre 2017** è stato presentato al Dipartimento Istruzione e Cultura della PAT il **progetto di revisione dell'indirizzo Costruzioni - Ambiente - Territorio (CAT) contestualmente al percorso di innovazione e di caratterizzazione dei corsi della scuola secondaria di secondo grado per le tematiche energia, sostenibilità e valorizzazione del territorio** dell'I.C. "Primiero".

L'aggiornamento dei corsi risponde all'esigenza di:

- ampliare le opportunità formative per gli studenti della valle di Primiero e di quelle limitrofe, limitando il pendolarismo;
- progettare curricula secondo le indicazioni della legge di riordino dei cicli scolastici;
- proporre indirizzi di studio più flessibili e rispondenti alla domanda dell'utenza;
- creare un corso con un biennio comune con contenuti tecnologici trasversali.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo delle tecniche di progettazione, dei materiali, delle macchine utilizzati dalle imprese di costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche digitali evolute e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere e nella gestione della sua sicurezza, nella progettazione e conduzione degli impianti e nel rilievo topografico.

I primi due anni del corso (Biennio Tecnico Tecnologico) sono comuni a tutti gli indirizzi degli ITT (oltre al CAT: Meccanica e mecatronica, Trasporti e Logistica, Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Grafica e Comunicazione, Chimica, Sistema Moda, Agraria) e permettono quindi agli studenti che lo desiderino di frequentare i primi due anni nel nostro Istituto maturando la scelta dell'indirizzo del triennio successivo.

Gli sbocchi professionali permettono un impiego nel **settore dell'edilizia** o nel **mondo immobiliare**, per esempio come consulente nel campo dell'antifortunistica, responsabile per la sicurezza sul lavoro, oppure come direttore dei lavori e di cantiere, nella **Pubblica Amministrazione**, per lavorare in enti che si occupano del monitoraggio e della tutela del territorio, in alternativa in uffici pubblici dove si gestiscono le pratiche, i permessi e i controlli legati al mondo dell'edilizia.

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Presidente	
<i>prof.ssa Maria Prodi</i>	Dirigente scolastico
Docente	Disciplina
<i>prof.ssa Tiziana Paggetti</i>	Lingua e letteratura italiana
<i>prof.ssa Tiziana Paggetti</i>	Storia
<i>prof. Edilio Tissot</i>	Inglese
<i>prof. Giuseppe Resenterra</i>	Matematica
<i>prof. Luigi Boso</i>	Progettazione Costruzioni e Impianti
<i>prof. Massimiliano Ziino</i>	Gestione del cantiere e della sicurezza
<i>prof. Antonio D'Amico</i>	Geopedologia economia ed estimo
<i>prof.ssa Federica Della Putta</i>	Topografia
<i>prof. Solimeno Emanuele</i>	Scienze motorie e sportive
<i>prof. Lorenzo Catoni</i>	Religione
<i>prof. Nicola Di Martino</i>	ITP di progettazioni, costruzioni e impianti; gestione del cantiere della sicurezza e topografia

2.2 Continuità docenti

Anno scolastico 2023/2024-classe V[^]

Lingua e letteratura italiana	Paggetti Tiziana
storia	Paggetti Tiziana
Inglese	Tissot Edilio
Matematica	Resentera Giuseppe
Prog. Costruzioni e impianti	Boso Luigi
Geopedologia, economia ed estimo	D'Amico Antonio
Topografia	Della Putta Federica
Gestione del cantiere e sicurezza	Massimiliano Ziino
Scienze motorie e sportive	Solimeno Emanuele*-Lemme Fortunato- Nicolao Annachiara
Religione	Catoni Lorenzo
Lab. Prog. Costr. Impianti- Gestione del Cantiere e Sicurezza- Topografia	Di Martino Nicola
Ed.civica (coordinatore)	Tissot Edilio

Anno scolastico 2022/2023-classe IV[^]

Lingua e letteratura italiana	Lucian Chiara
Storia	Lucian Chiara
Inglese	Tissot Edilio
Matematica	Cocchiarella Carmelina
Prog. Costruzioni e impianti	Luigi Boso
Geopedologia, economia ed estimo	D'Amico Antonio
Topografia	Della Putta Federica
Gestione del cantiere e sicurezza	Tiziana Scalet
Scienze motorie e sportive	Alessia Scalet
Religione	Catoni Lorenzo
Lab. Gestione del cantiere e sicurezza -PCI – Estimo e Topografia	Ziino Massimiliano
Ed.civica (coordinatore)	Federica Della Putta

Anno scolastico 2021/2022-classe III[^]

Lingua e letteratura italiana	Lucian Chiara
storia	Lucian Chiara
Inglese	Tissot Edilio
Matematica	Turra Fabio
Prog. Costruzioni e impianti	Tiziana Scalet
Geopedologia, economia ed estimo	D'amico Antonio
Topografia	Burgio Giovanbattista
Gestione del cantiere e sicurezza	Della Putta Federica
Scienze motorie e sportive	Dell'Antonia Manuela
Religione	Catoni Lorenzo
Lab. Prog.costr. e impianti ed estimo	Ziino Massimiliano
Ed.civica (coordinatore)	Della Putta Federica

Numero ore effettivamente svolte di insegnamento delle singole discipline

DOCENTE	DISCIPLINA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	Totale
Prof.ssa Tiziana Paggetti	Italiano	68	64	132
Prof.ssa Tiziana Paggetti	Storia	34	32	66
Prof. Edilio Tissot	Inglese	44	42	86
Prof. Giuseppe Resenterra	Matematica	49	46	95
Prof. Luigi Boso	Progettazione costruzioni e impianti	134	119	253
Prof. Nicola Di Martino	ITP progettazione costruzione e impianti	91	98	189
Prof. Massimiliano Ziino	Gestione del cantiere e sicurezza	35	30	65
Prof. Nicola Di Martino	ITP Gestione del cantiere e sicurezza	19	14	33
Prof. Antonio D'Amico	Estimo	83	83	166
Prof.ssa Federica Della Putta	Topografia	78	71	149
Prof. Nicola Di Martino	ITP Topografia	35	39	74
Prof. Emanuele Solimeno	Scienze motorie e sportive	30	29	59
Prof. Lorenzo Catoni	I.R.C.	16	12	28

2.3 Composizione e storia della classe

La classe in ingresso era composta da 16 alunni (2 femmine e 14 maschi): un alunno si è trasferito nel primo quadrimestre mentre un altro si è ritirato a partire dal secondo quadrimestre. Attualmente sono presenti 14 studenti di cui due studenti atleti tutorati e uno studente certificato DSA.

Uno studente ha partecipato al programma Erasmus durante il quarto anno, frequentando per sei mesi una scuola all'estero.

Nel corso del quinquennio la classe ha subito diversi mutamenti nei suoi componenti, determinando come conseguenza una redistribuzione continua delle dinamiche interne, che ha pertanto reso più difficile ed ostacolato il raggiungimento di un equilibrio favorevole. Alcuni studenti sono arrivati da altre realtà scolastiche ed altri sono stati bocciati.

La classe ha visto inoltre quest'anno l'ingresso di quattro nuovi studenti, dei quali due ripetenti e due provenienti dalla scuola del legno. Gli ingressi sarebbero stati cinque ma un alunno ripetente non ha mai frequentato e si è trasferito ad altro istituto durante il primo quadrimestre.

Ciò ha ridefinito nuovamente il riassetto generale della classe, che non ha però migliorato il comportamento e l'approccio degli alunni nei confronti della scuola e degli insegnanti.

Solo pochi studenti si sono dimostrati disciplinati, attenti durante le spiegazioni e interessati alle varie materie. La maggior parte ha creato continuo disturbo durante le lezioni e si è dimostrata poco rispettosa delle regole, manifestando spesso comportamenti di sfida, di polemica e di contestazione nei confronti degli insegnanti. Tale atteggiamento ha avuto come conseguenza la sospensione di tre studenti.

Una parte di loro ha espressamente dichiarato poco interesse per alcune discipline e gli argomenti proposti, frequentando in modo saltuario e discontinuo le lezioni ed accumulando un numero elevato di assenze.

In conclusione il rendimento complessivo è stato piuttosto scarso, come lo è stato del resto l'impegno e, per alcuni, il grado di maturità e la poca consapevolezza del loro ruolo.

Flusso degli studenti nel triennio 2021-2024

Classe	Alunni iscritti	Alunni trasferiti da altre scuole	Alunni trasferiti ad altro Istituto	Promossi	Promossi con debito formativo	Alunni respinti	Alunni ritirati
TERZA	13	-	-	12	3	1	
QUARTA	12*	-	-	11	1	1	
QUINTA	14	3	1	-	-	-	1

* 1 studente in mobilità internazionale per 6 mesi

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 DSA-BES

I percorsi e le indicazioni per lo svolgimento dell'Esame sono esplicitati nelle relazioni riservate allegate al documento.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi generali di apprendimento raggiunti

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Conoscenze: acquisizione dei contenuti relativi alle aree disciplinari presenti nel piano di studio.
- Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche e applicare concretamente le conoscenze teoriche.
- Competenze: capacità di applicare conoscenze ed abilità anche nella risoluzione di problemi diversi da quelli affrontati nel contesto scolastico.

CONTENUTI

La programmazione delle singole discipline è stata sviluppata sulla base dei Programmi Ministeriali e delle indicazioni inerenti il profilo in uscita del corso di Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, tenendo presente le esigenze degli studenti, i tempi e le risorse a disposizione.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente su:

- lezione frontale e partecipata;
- ricerca/confronto di materiale audio-video-bibliografico su argomenti specifici;
- esercitazioni in classe e a casa con correzione in classe degli elaborati;
- lavori di gruppo;
- uso dei laboratori;
- discussione guidata;
- visite guidate;
- strumenti informatici

4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nell'anno scolastico 2023/24 la classe ha svolto alcuni moduli con metodologia *CLIL* in lingua *L2* inglese nelle materie: Progettazione, costruzioni e impianti, Topografia e Gestione del cantiere e della sicurezza con i seguenti argomenti:

Progettazione, costruzione e impianti

Utilizzo dei software *Archicad 26* e *Twin Motion* in inglese (20 ore)

Metodologia utilizzata: single experience;

Modalità di verifica: self-correction

Topografia

È stato effettuato un modulo *CLIL* per un totale di 9 ore sull'uso del software *Autocad* in lingua inglese *L2*. È stato svolto nel primo quadrimestre.

Metodologia utilizzata: single experience.

Modalità di verifica: self-correction

La materia prettamente tecnico-applicativa con forte base matematica poco si presta alla presentazione di moduli *CLIL*, in quanto è una materia ritenuta impegnativa in *L1* per gli studenti.

Gestione del cantiere e della sicurezza

I moduli *CLIL* inerenti all'argomento "*Construction site and safety*" hanno visto la realizzazione di una presentazione in *Power Point*. Sono state svolte in totale 4 ore nel secondo quadrimestre.

Metodologia utilizzata: brain storming, flipped classroom, video.

Modalità di verifica: self-correction.

4.3 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio

Tutti gli studenti hanno regolarmente affrontato e seguito gli impegni di alternanza scuola lavoro fin dall'anno scolastico 2021/22, svolgendo sia le attività di formazione che quelle di tirocinio curricolare.

Attività di formazione

Le attività di formazione sono state proposte sia durante l'orario di lezione del mattino sia nel pomeriggio. I contenuti sono stati scelti con un occhio di riguardo alla peculiarità dell'indirizzo, alla tipologia del territorio, alla spendibilità in tirocinio e anche con lo scopo di colmare carenze o vuoti acquisiti negli insegnamenti curricolari. Oltre ai percorsi di formazione specifici per il corso, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare, su base facoltativa, ad altri corsi di formazione proposti parallelamente agli studenti degli altri indirizzi per permettere di coltivare interessi personali diversificati.

I percorsi di formazione proposti durante il triennio sono stati i seguenti:

ANNO SCOLASTICO 2021/22 - CLASSE III

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Formazione TSM "Mercato del lavoro e innovazione in Trentino"	Formazione intera classe	Trentino School of Management	18/11/2021	2
Formazione TSM "I lavoratori tra diritti e doveri"	Formazione intera classe	Trentino School of Management	9/02/2022	2
Corso base di fotogrammetria con l'utilizzo di droni	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	13/04 - 11/05/2022	20
Presentazione azienda EGOS:progettazion e meccanica e prototipazione	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	15/02/2022	1
ENTRECOMP-LAB: corso per studenti imprenditivi	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	5/11/2021- 28/02/2022	30
			TOTALE ORE	55

ANNO SCOLASTICO 2022/23 - CLASSE IV

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Formazione Agenzia del Lavoro	Formazione intera classe	Agenzia del Lavoro	27/03/23	5
Progetto "Arca"	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	1/11/22-20/12/22	24
Progetto "E-bike"	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	1/6/23	6
Progetto "Peer tutoring"	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	23/02/23-31/05/23	In base alle richieste
TOTALE ORE				97

ANNO SCOLASTICO 2023/24 – CLASSE V

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Progetto "Step"	Formazione per intera classe	TSM	1/2/24- 31/5/24	24
TOTALE ORE				24

Attività di tirocinio curricolare

Tutti gli studenti hanno svolto nel corso del triennio almeno un tirocinio curricolare.

I tirocini curricolari proposti hanno complessivamente rispettato la specificità del corso e sono stati svolti soprattutto nel periodo estivo. I soggetti ospitanti sono stati Studi professionali privati, strutture ricettive ed enti pubblici locali o del Feltrino per gli studenti provenienti da fuori valle.

Ogni studente ha svolto un congruo numero di ore di ASL in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, che ha adeguato il monte ore, riducendolo da 400 a 150 ore, a causa delle difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria da Covid 19.

I Referenti per l'Alternanza Scuola Lavoro hanno predisposto un report che la Commissione d'Esame potrà visionare. Il documento presenta il prospetto riassuntivo globale della classe, comprensivo di attività di formazione e di tirocinio. Attraverso il Portfolio dello Studente si potranno inoltre evincere, per ogni alunno/a, oltre alla tipologia di formazione svolta, i tirocini curricolari effettuati ed i relativi soggetti ospitanti.

Il restante materiale documentante le attività di Alternanza Scuola Lavoro (le relazioni di tirocinio che ciascun alunno ha redatto alla fine di ogni esperienza, le schede di valutazione di ciascuno studente redatte dai tutor aziendali, i vari progetti formativi e i registri presenze) sono conservati in segreteria nel fascicolo personale dello studente per l'alternanza e sono consultabili su richiesta.

4.4 Strumenti, mezzi, spazi, ambienti di approfondimento, tempi del percorso formativo

L'Istituto dispone delle seguenti attrezzature didattiche:

- 1 laboratorio di biologia e chimica
- 1 laboratorio di fisica
- 1 laboratorio linguistico
- 2 laboratori di Informatica
- 1 Aula C.A.D. (Computer Aided Design) ed Energy-lab
- 1 laboratorio di modellistica
- 1 Aula di disegno
- 1 Biblioteca
- 1 Palestra

Per quanto riguarda la strumentazione disponibile si rimanda alle relazioni delle singole materie.

4.5 Attività di recupero e potenziamento

L'Istituto di Istruzione Superiore di Primiero, oltre al recupero attraverso l'organizzazione di corsi in orario pomeridiano per gli alunni che hanno carenze formative, nell'ottica del potenziamento delle attività rivolte al sostegno all'apprendimento, ha reso disponibile nel secondo quadrimestre dei percorsi PNRR volti al superamento delle lacune di apprendimento ed all'approfondimento.

E' stato inoltre previsto il recupero in itinere, effettuato durante l'orario curricolare e per tutta la classe.

4.6 Progetti didattici, iniziative ed attività formative extra curricolari

Sono state proposte loro diverse attività nel corso del triennio, anche volte all'applicazione o all'approfondimento di argomenti trattati nelle materie di indirizzo, ma spesso la classe ha dimostrato poco interesse o nullo, pertanto molte attività effettuate nelle altre classi del corso CAT non sono state svolte in questo gruppo.

Inoltre a causa del comportamento avuto da una parte della classe nel corso degli anni, gli studenti non hanno partecipato al viaggio di istruzione.

Attività	Descrizione
Uscite didattiche e visite guidate Altre opportunità formative	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita Maranello – Ferrari Factory il 13 maggio 2024 • Uscita parco Paneveggio il 03 giugno 2024 • Certificazione ICDL • <u>Certificazioni linguistiche inglese</u>: l'esame di livello B2 . • <u>Certificazioni lingua inglese PET-B1</u> • Progetto tennis; • Progetto corso pattinaggio su ghiaccio; • Giochi sportivi studenteschi: corsa campestre e Basket 3x3 • Certificazione ARCA • Corso Droni
Progetti di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Visita alla libera università di Verona
Seminari tematici	<ul style="list-style-type: none"> • Seminario tematico sulle Comunità Energetiche prof. Prada (UniTN);

4.7 Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi- progetti

Le attività svolte inerenti alla Educazione civica e alla cittadinanza nel corso del quinto anno sono state:

MATERIA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE SVOLTE
I.R.C.	Consumo critico e consapevole/Caritas	4
TOPOGRAFIA	Cittadino digitale: uso di software professionali	9
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	Edifici sostenibili ed etica del risparmio energetico. Criteri di gestione del risparmio energetico per tipologia edilizia	20
ITALIANO/STORIA	La Grande Guerra in Primiero conosciuta anche attraverso le lettere dei soldati	8
INGLESE	Problematiche energetico/ambientali	8

TOTALE ORE SVOLTE 49.

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)

MATEMATICA

Prof. GIUSEPPE RESENTERRA

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Le ore settimanali di lezione sono state 3. Il lunedì, martedì e giovedì.

ORE SVOLTE

PRIMO QUADRIMESTRE 49

SECONDO QUADRIMESTRE 46

TOTALE 95

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA MATERIA

La classe è partita formata da 16 allievi, 11 provenienti dalla quarta dell'anno precedente, 3 dalla quinta dell'anno precedente e 2 dalla scuola del legno. Due allievi si sono ritirati dalla scuola durante il corrente anno scolastico.

Personalmente l'ho conosciuta quest'anno. Il livello di partenza della classe si è rivelato molto problematico con quasi tutti gli allievi in difficoltà ad elaborare semplici calcoli algebrici e con carenze su quasi la totalità degli argomenti degli anni precedenti. Questo ha condizionato la programmazione e la didattica. In corso d'anno infatti spesso ci sono state modifiche di impostazione e di metodi di trattazione degli argomenti.

L'attività didattica non è stata sufficientemente regolare. Questo non ha permesso una continuità nell'esposizione degli argomenti, l'organizzazione dello studio e la meticolosità dell'esercizio a casa. Molti allievi non sono riusciti in tal modo a superare la maggior parte delle difficoltà nello svolgimento degli esercizi dei vari argomenti trattati.

La programmazione iniziale non è stata rispettata fedelmente perché le ore preventivate si sono ridotte per il tempo utilizzato per le diverse attività extracurricolari a cui la classe ha partecipato e per il continuo riprendere argomenti precedenti. Comunque la parte fondamentale della teoria è stata svolta in modo sufficientemente completo.

Nessuno ha chiesto delle lezioni di ripasso che si potevano rivelare di grande utilità.

Si deve rilevare che qualche allievo si è dimostrato educato e corretto nei rapporti interpersonali; con questi vi è stato sempre un dialogo sereno teso a cercare di individuare le difficoltà e i possibili rimedi. Altri invece non hanno auto in varie occasioni un

comportamento corretto e le dinamiche all'interno della classe non sono state sempre positive.

Durante le lezioni in classe solo un gruppo di è stato assiduo alla partecipazione con poche assenze e sempre giustificate. Altri invece hanno collezionato un numero assenze elevato, alcuni molto elevato.

3.FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI

L'insegnamento della matematica deve promuovere le facoltà sia intuitive che logiche; esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente; sviluppare sia le attitudini analitiche che sintetiche; determinare nei ragazzi precisione nel linguaggio, cura della coerenza argomentativa, gusto per la ricerca. Lo studente al termine dell'anno dovrà:

- essere in grado di argomentare correttamente comunicando il proprio pensiero in forma appropriata e corretta;
- saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;
- saper analizzare criticamente un asserto;
- essere in grado di analizzare le strutture logico matematiche acquisite non solo nel contesto matematico, ma anche in contesti diversi;
- saper affrontare con successo i problemi posti dalle discipline tecnico professionali;
- aver affinato, sia in direzione della profondità che in quella dell'estensione, le conoscenze e le abilità acquisite nel biennio, anche al fine della realizzazione di una preparazione di base adeguata eventualmente al proseguimento degli studi a livello universitario;
- saper organizzare razionalmente ed economicamente il proprio lavoro ed essere in grado di valutarne i risultati.

Un gruppo di allievi ha evidenziato un approccio positivo sia con gli argomenti teorici sia con la parte dell'esercizio, ottenendo risultati buoni o sufficienti, in alcuni casi ottimi. Altri per mancanza di voglia, di impegno e partecipazione alle lezioni non hanno raggiunto un livello sufficiente manifestando in alcuni casi carenze molto gravi.

I risultati finali conseguiti a fine anno sono da considerarsi appena soddisfacenti per una parte della classe in funzione degli obiettivi programmatici che mi ero prefissato e molto negativi per un'altra parte. Ritengo inoltre che il rapporto stabilito con una parte gli studenti e con i genitori sia sempre stato reciprocamente franco e corretto, in un clima sereno e proficuo per il dialogo educativo.

4.RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.

L'intera attività didattica è stata svolta ispirandosi ai criteri di dialogo e trasparenza.

Il rapporto con alcune famiglie è sempre stato cordiale e costruttivo con una frequenza che è risultata buona non solo alle udienze generali, ma anche soprattutto durante le ore di ricevimento settimanali. I genitori in genere si sono interessati ai comportamenti disciplinari, al profitto scolastico degli allievi e alla maniera per potenziare e stimolarne l'apprendimento. Alcuni si sono anche informati sulla programmazione, sulle nozioni e alle attività didattiche proposte ai loro figli.

5.METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

La metodologia didattica si è riferita a quelle che da sempre sono state considerate le regole più efficaci per far raggiungere gli obiettivi educativi cercando quindi di ottenere;

- La gradualità degli apprendimenti
- La continuità dell'applicazione
- L'acquisizione di un ordine mentale attraverso l'esercizio
- L'intuizione dei risultati
- L'organizzazione delle attività in classe

Partendo da questi principi ho cercato di condurre un'attività che non fosse finalizzata alla profusione di un insegnamento passivo ma che riuscisse a suscitare stimoli, a provocare interessi a destare curiosità ovvero ho operato in modo da promuovere un dialogo partecipato.

Sono state utilizzate diverse modalità di lavoro.

La parte preponderante del lavoro didattico è stata svolta con il sistema tradizionale della lezione frontale e dialogata, con esemplificazioni e schemi eseguiti alla lavagna, durante la quale gli studenti prendevano gli appunti che sono serviti ad integrare i contenuti del libro di testo.

Alcune lezioni sono state tenute avvalendosi dell'ausilio di strumenti informatici, sono state inoltre proposte attività affidate al lavoro di approfondimento individuale o di gruppo su temi specifici e circoscritti.

Il percorso didattico utilizzato nelle lezioni, per quello che riguarda i più importanti argomenti, si è generalmente concretizzato nelle seguenti fasi;

Introduzione generale e definizioni fondamentali cercando di individuare i legami con altri argomenti.

Regole fondamentali

Costruzione di uno schema logico per l'approccio e la comprensione.

Esempi ed esercitazioni fondamentali.

Risoluzione di un numero congruo di esercizi connessi.

Potenzialità e possibilità applicative

- Possibilità di inserimento in un contesto più ampio

6.LIBRI DI TESTO ADOTTATI.

Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi.

Titolo: MATEMATICA.VERDE. Vol. 4A-4B

Editrice: ZANICHELLI

ISBN 978-8808.43929.1

Appunti dalle lezioni.

7.MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Sono state effettuate prove soprattutto scritte, in entrambi i quadrimestri per la verifica del livello di apprendimento degli obiettivi propri di ogni unità didattica. Le prove scritte sono consistite nella soluzione di esercizi o nella risposta a domande relative. Nelle prove orali sono stati indagati il grado di acquisizione delle conoscenze, la capacità di risolvere esercizi specifici.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza: grado di apprendimento e capacità di esposizione degli argomenti.
- Competenza: capacità di orientamento e di applicazione delle informazioni in differenti situazioni.
- Capacità: attitudine all'analisi e alla rielaborazione personale di situazioni problematiche.

Sono stati svolti degli sportelli didattici rivolti agli studenti in difficoltà ai quali hanno partecipato anche allievi che intendevano approfondire le conoscenze acquisite.

8.CONTENUTI SVOLTI

RIPASSO

ORE 10

- Scomposizione di un polinomio
- Equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore
- Disequazioni che si presentano come prodotti e quozienti di fattori
- Retta e Parabola
- Goniometria

- Esponenziali (equazioni e disequazioni)
- Logaritmi (equazioni e disequazioni)
- Esercizi relativi.

FUNZIONI

ORE 15

- Definizioni classificazione e terminologia.
- Funzioni numeriche e matematiche, espressione analitica.
- Funzioni pari e dispari.
- Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone, zeri di una funzione.
- Grafico di una funzione $y=f(x)$.
- Grafici di funzioni elementari e funzioni particolari
- Calcolo del dominio delle funzioni (ripasso sulle disequazioni razionali fratte, irrazionali, con moduli, esponenziali, logaritmiche e goniometriche).
- Esercizi relativi.

LIMITI E FUNZIONI CONTINUE-ASINTOTI

ORE 35

CALCOLO DEI LIMITI E ASINTOTI DELLE FUNZIONI

- Concetto intuitivo di limite.
- Limiti destro e sinistro, per difetto e per eccesso.
- Calcolo di limiti dedotti dal grafico delle funzioni
- Limite della somma algebrica e del prodotto di funzioni continue.
- Limite del reciproco di una funzione e del quoziente di due funzioni.
- Limite della radice e del valore assoluto di una funzione.
- Limite delle funzioni inverse e delle funzioni composte. Cambio di variabile.
- Limite delle funzioni razionali intere per $x \rightarrow c$ e c finito e per $x \rightarrow \infty$.
- Limite delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow c$ e c finito e per $x \rightarrow \infty$.
- Analisi dei limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e vari casi associati.
- Analisi e risoluzione delle forme indeterminate.
- Esempi di calcolo di limiti.
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Esercizi relativi.

FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua e punti di discontinuità.
 - Analisi, calcolo e classificazione dei punti di discontinuità delle funzioni.
 - Proprietà delle funzioni continue.
 - Continuità delle funzioni elementari.
 - Esistenza del limite delle funzioni continue.
 - Calcolo dei limiti delle funzioni continue.
- Esercizi relativi.

TEORIA DELLA DERIVATA E STUDIO DI UNA FUNZIONE.

ORE 22

DERIVATA DI UNA FUNZIONE.

- Definizione e nozioni fondamentali sulle derivate.
- Significato geometrico della derivata.
- Continuità e derivabilità delle funzioni.
- Derivate delle funzioni fondamentali.
- Teoremi sul calcolo delle derivate.
- Derivata della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di due funzioni.
- Derivata delle funzioni composte e delle funzioni inverse.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Applicazioni delle derivate. Calcolo della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un suo punto.
- Esercizi relativi.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI.

- Definizioni di massimo, minimo e flesso.
- Teoremi sui massimi e minimi relativi.
- Ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti e relativi.
- Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.

PROBLEMI DI MASSIMO E MINIMO (cenni)

- Impostazione del problema: individuazione della variabile e limiti di variabilità
- Esempi di risoluzione di problemi
- Analisi dei risultati
- Esercizi relativi.

STUDIO DI FUNZIONI (cenni)

- Schema generale per lo studio di una funzione.
- Dominio e simmetrie.
- Segno, zeri e intersezione con gli assi.
- Calcolo dei limiti e analisi degli asintoti.
- La funzione derivata prima. Crescenza e decrescenza, massimi e minimi e flessi con tangente orizzontale.
- La derivata seconda. Concavità e flessi
- Esempi notevoli di studio e di tracciamento di funzioni. (razionali, irrazionali, fratte, logaritmiche, esponenziali)

Esercizi relativi.

TEORIA DELL'INTEGRALE DI UNA FUNZIONE.**ORE 13****INTEGRALI INDEFINITI.**

- Definizione di primitiva di una funzione
- Definizione di integrale indefinito.
- Proprietà dell'integrale indefinito.
- Integrazioni immediate.
- Integrazione di funzioni razionali fratte. Casi particolari.
- Integrali per parti.
- Esercizi relativi.

INTEGRALI DEFINITI E CALCOLO DI AREE E VOLUMI

- Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito di una funzione continua.
- Proprietà dell'integrale definito.
- Teorema della media.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Relazione tra funzione integrale e integrale definito e formula fondamentale del calcolo integrale.
- Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni.
- Esempi di calcolo di aree e valor medio.
- Applicazione degli integrali definiti.
- Volumi di solidi di rotazione.

Esercizi relativi.

9. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA ALLA CITTADINANZA.

Non sono state effettuate ore.

10. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL.

Non sono state effettuate ore in CLIL.

11. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI SVOLTE.

Non sono state effettuate attività extracurricolari.

Primiero- San Martino di Castrozza, 26 aprile 2024

TOPOGRAFIA

Prof.ssa FEDERICA DELLA PUTTA e prof. NICOLA DI MARTINO

1.QUADRO ORARIO SETTIMANALE:

Sono state effettuate 5 ore settimanali di cui 3 in compresenza con l'ITP prof. Nicola Di Martino.

ORE SVOLTE

PRIMO QUADRIMESTRE 78 ORE

SECONDO QUADRIMESTRE 71 ORE

ORE TOTALI 149

2.BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA MATERIA

La classe ha avuto due docenti di topografia nel corso del triennio e con entrambi ha sempre dimostrato poco interesse alla materia e allo studio della stessa. Il poco impegno, ha determinato difficoltà notevoli nella comprensione del testo degli esercizi di topografia e nella traduzione dello stesso in espressioni matematiche o geometriche per la risoluzione. Nonostante un corso *PNRR* di 10 ore avviato nel secondo quadrimestre e numerosi solleciti per lo svolgimento a casa di esercizi e comunicazioni di disponibilità ad aiutarli nello svolgimento degli stessi durante le varie pause dall'attività didattica, gli studenti hanno lavorato a casa in maniera discontinua e non efficace, così che rimangono lacune profonde che potranno determinare una seconda prova scritta per loro difficoltosa.

3.FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le finalità riportate nelle linee guida erano:

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
- Eseguire il rilievo di particolari topografici, dall'eidotipo alla restituzione grafica.
- Utilizzare i diversi tipi di livellazione tenendo conto degli errori di sfericità e rifrazione.
- Eseguire operazioni planimetriche, risolvendo figure geometriche triangolari e poligonali

Gli obiettivi raggiunti riguardano

- l'esecuzione analitica dei frazionamenti di superfici triangolari e quadrilatera;
- il tracciamento e calcolo analitico di un tronco stradale (calcolo analitico di raggio di curvatura con raggio costante, di ingombro di una sezione stradale)
- la rappresentazione dell'andamento altimetrico del terreno secondo piani quotati e secondo curve di livello;
- l'esecuzione di un progetto di un tronco stradale assegnato, con l'ausilio degli opportuni elaborati grafici in autocad.

4.METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sono state effettuate lezioni frontali e lezioni in aula CAD con il supporto dell'ITP Prof. Di Martino. Per quanto riguarda il rilievo, è stato effettuato un rilievo con il GPS di un piccolo appezzamento di terreno.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Sono state effettuate delle verifiche scritte e orali nel primo e secondo quadrimestre ed è stata data valutazione alla simulazione della seconda prova scritta. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di Istituto.

6. CONTENUTI SVOLTI CON MONTE ORE TOTALE DIVISO PER QUADRIMESTRE CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E CON INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE PAGINE O PARAGRAFI ANALIZZATI.

PROGRAMMA SVOLTO NEL 1° QUADRIMESTRE (ore totali svolte nel primo quadrimestre: 78 ore comprensive delle verifiche ed ECC.)

AGRIMENSURA (12 ore):

- il calcolo delle aree: metodi numerici (metodi con trilaterazione, metodo di Gauss, metodo delle coordinate polari, metodo del camminamento); metodi grafici (trasformazione di un poligono, scomponibile in trapezi o triangoli retti, in un rettangolo equivalente (integrazione grafica);

LA DIVISIONE DELLE AREE (18 ore):

- Divisione di una particella a forma triangolare con valore unitario costante (dividenti uscenti da un vertice, dividenti uscenti da un punto su un lato, dividenti uscenti da un punto interno all'appezzamento, dividenti con direzione assegnata);
- Divisione di particelle a forma quadrilatera con valore unitario costante (problema del trapezio, dividenti uscenti da un vertice, dividenti uscenti da un punto su un lato, dividenti con direzione assegnata);

- Divisione di una particella a forma poligonale con valore unitario diverso (dividenti uscenti da un vertice e dividenti parallele ad un confine ed intersecanti la linea di separazione).

-LO SPOSTAMENTO E LA RETTIFICA DEI CONFINI (16 ore):

- confini fra terreni con valore unitario uguale (spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato, rettifica di un confine bilatero per un vertice assegnato, rettifica di un confine bilatero per un punto assegnato, rettifica di un confine trilatero con direzione assegnata, rettifica di un confine poligonale per un vertice assegnato, rettifica di un confine poligonale con direzione assegnata);

-OPERAZIONI CON I VOLUMI: (14 ore)

- Calcolo dei volumi (baricentro di una superficie piana triangolare, baricentro di una superficie poliedrica a facce triangolari, volumi dei solidi prismatici a base triangolare, volume del prismoide, volumi degli scavi edilizi, volume degli invasi);
- Scavi a sezione obbligata e aperta;

-SPIANAMENTI: (18 ore)

- spianamenti su piani quotati con piano di progetto orizzontale di quota assegnata;
- spianamento con piano di progetto passante per 3 punti assegnati;
- spianamento con un piano passante per 2 punti noti e avente pendenza assegnata;
- spianamenti su piani quotati con piano di progetto di compenso fra sterro e riporto con piano orizzontale;
- spianamento di compenso con piano passante per 2 punti assegnati, spianamento di compenso con piano di pendenza assegnata.

PROGRAMMA NEL 2° QUADRIMESTRE (ore totali svolte nel secondo quadrimestre: 71, di cui 52 alla data del 15 maggio, comprensive delle ore di verifica, ore in ECC e moduli CLIL)

-IL PROGETTO DELLE OPERE CIVILI: (71 ore STRADE)

-elementi costruttivi e normativi di un'opera stradale (gli elementi del manufatto stradale, la classificazione delle strade);

-elementi del progetto di un'opera stradale:

- le fasi di studio di un progetto stradale, lo studio del tracciato dell'asse stradale, la formazione dei tracciolini ad uniforme pendenza, i criteri di scelta del tracciato, la poligonale d'asse, andamento planimetrico del tracciato stradale
- i rettifili e le curve circolari, la rappresentazione del tracciato, le curve circolari monocentriche, vincolate e con pendenza assegnata;

- andamento altimetrico del tracciato stradale, il profilo longitudinale di progetto, i criteri per definire le livellette, le quote di progetto e le quote rosse, le livellette di compenso;
- le sezioni trasversali, le aree della sezione, le zone di occupazione della strada;
- i movimenti di terra (il volume del solido stradale, rappresentazione grafica dei volumi, il diagramma delle aree, il profilo di Brückner);

All'interno delle 5 ore settimanali sono state svolte 3 ore in presenza con l'ITP prof. Nicola Di Martino con cui sono stati svolti i seguenti argomenti:

*PROGRAMMA ITP PROF. NICOLA DI MARTINO SVOLTO NEL 1° QUADRIMESTRE
(35 ore nel 1° quadrimestre)*

STRUMENTI DI RILIEVO IN TOPOGRAFIA (4 ore)

- Illustrazione e utilizzo degli strumenti topografici a disposizione dell'istituto (GPS e Stazione Totale)
- Illustrazione dei software per la restituzione dei rilievi topografici

OPERAZIONI DI AGGIORNAMENTO INFORMATIZZATE (3 ore)

- Il software PreGeo per l'aggiornamento del catasto terreni
- Il software Docfa per l'aggiornamento del catasto fabbricati

LA DIVISIONE DELLE AREE: (15 ore)

- Divisione di una particella a forma triangolare con valore unitario costante
- Divisione di particelle a forma quadrilatera con valore unitario;
- Divisione di una particella a forma poligonale con valore unitario;

LO SPOSTAMENTO E LA RETTIFICA DEI CONFINI: (13 ore)

- Spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato;
- Rettifica di un confine bilatero per un vertice assegnato;
- Rettifica di un confine bilatero per un punto assegnato;
- Rettifica di un confine trilatero con direzione assegnata;
- Rettifica di un confine poligonale per un vertice assegnato;
- Rettifica di un confine poligonale con direzione assegnata;

PROGRAMMA ITP PROF. NICOLA DI MARTINO SVOLTO NEL 2° QUADRIMESTRE (30 ore nel 2° quadrimestre alla data del 15 maggio)

OPERAZIONI CON I VOLUMI: (10 ore)

- Calcolo dei volumi;
- Spianamenti su piani quotati con piano di progetto orizzontale di quota assegnata;
- Spianamento con piano di progetto passante per 3 punti assegnati;
- Spianamento con un piano passante per 2 punti noti e avente pendenza assegnata;
- Spianamenti su piani quotati con piano di progetto di compenso fra sterro e riporto con piano orizzontale;
- Spianamento di compenso con piano di pendenza assegnata;

IL PROGETTO DELLE OPERE CIVILI: (7 ore)

- la formazione dei tracciolini ad uniforme pendenza;
- le curve circolari monocentriche, vincolate e con pendenza assegnata;
- metodi di picchettamento di una curva circolare monocentrica

AEROFOTOGRAMMETRIA (2 ore)

- la pianificazione di un rilievo aerofotogrammetrico;

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Nell'ambito dell'ECC, in topografia sono stati svolti i seguenti argomenti:

-cittadino digitale. Utilizzo di software professionali che vengono utilizzati negli studi tecnici, quali LeonardoXE, Autocad, Excel: progetto stradale.

Totale ore effettuate in ECC: 9 ore.

8. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL

È stato effettuato un modulo *CLIL* per un totale di 9 ore sull'uso di software tecnici per la progettazione (AUTOCAD).

Metodologia utilizzata: single experience.

Modalità di verifica: self-correction

La materia prettamente tecnico applicativa con forte base matematica poco si presta alla presentazione di moduli *CLIL*, in quanto è una materia ritenuta impegnativa in L1 per gli studenti.

9. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.

Non è stata svolta alcuna attività extrascolastica.

10. LIBRO UTILIZZATO:

“Misure, rilievo, progetto” di R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Meschieri.

Quarta edizione. Ed. Zanichelli.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof. ssa Tiziana Paggetti

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE:

4 ore settimanali per un totale di 132 ore (68 ore nel Primo Quadrimestre e 64 ore nel Secondo Quadrimestre)

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, conosciuta per la prima volta quest'anno, è costituita da 14 alunni (2 femmine e 12 maschi) ed ha seguito le lezioni articolandosi con la 5^A.F.M.: la maggior parte di loro ha manifestato un discreto interesse per l'ambito umanistico - letterario e gli argomenti proposti. Quest'anno si è cercato di insistere soprattutto sull'acquisizione di competenze per riuscire a comprendere testi poetici e narrativi complessi; sull'utilizzo di nuovi vocaboli per arricchire il lessico e sulla produzione sia orale che scritta.

3. FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI

Lo studio della Lingua e Letteratura italiana, sia a livello formativo-culturale sia a livello linguistico-espressivo, costituisce il fondamento comune di tutte le altre discipline. Le finalità specifiche perseguite sono l'acquisizione:

- di una conoscenza completa dei meccanismi di funzionamento della lingua e dei processi comunicativi in generale;
- della consapevolezza delle trasformazioni della lingua, strettamente legata alle vicende storico-culturali;
- della capacità di usare correttamente la lingua nella produzione e nella ricezione, orali e scritte, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative;
- di una terminologia specifica che permetta l'arricchimento del lessico ;
- dell'abitudine alla lettura come mezzo per accedere ai diversi campi del sapere e per ampliare il proprio orizzonte culturale, usando le proprie conoscenze per compiere ipotesi sul significato del testo e sugli scopi dell'emittente;
- di una consapevolezza della specificità del fenomeno letterario in rapporto al contesto storico-culturale di riferimento.

Tali finalità concorrono infine alla promozione di un certo interesse per le opere letterarie e soprattutto per la letteratura italiana.

Obiettivi di Competenza

Il Dipartimento di Area Umanistica, in riferimento al *Quadro legislativo delle Competenze del sistema di Istruzione Trentino*, ha indicato i seguenti obiettivi per quanto riguarda Lingua e Letteratura italiana:

- comprendere le funzioni e le potenzialità della lettura, come veicolo di informazioni e di confronto;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici adeguati per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni;
- individuare e utilizzare gli strumenti comunicativi più corretti ed appropriati per gestire la comunicazione orale in diversi contesti e per diversi destinatari e scopi;
- padroneggiare l'uso della lingua italiana con correttezza e proprietà, dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale;
- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendone messaggi, implicazioni, specificità testuali, contesto storico-culturale di riferimento;
- confrontare le strutture morfosintattiche e i lessemi della lingua italiana con quelli delle altre lingue conosciute (lingue moderne, lingue classiche, dialetti);
- sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al loro contesto di riferimento.

Obiettivi conseguiti

La maggior parte della classe ha raggiunto in modo complessivamente adeguato gli obiettivi prefissati.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Per migliorare la produzione scritta:

Invitare all'uso dello stile corsivo e di una grafia chiara e leggibile, uso costante del quaderno di lavoro, creazione di mappe concettuali, esercitazioni scritte di testi argomentativi, guida alla produzione di alcuni tipi di testo in relazione alle 3 tipologie previste per la Prima Prova;

Per migliorare la produzione orale:

Stimolare la discussione sugli argomenti del programma, analisi collettiva di momenti espositivi della classe, guida ai diversi livelli della produzione orale (astrazione, sintesi, riflessione, collegamenti).

Per potenziare l'ascolto e sviluppare l'attività critica:

Dare più spazio alla lezione frontale come momento per fissare l'attenzione e autodisciplinarsi; lettura ad alta voce per cogliere il messaggio centrale di un brano, apprezzare la lettura espressiva, riflettere sul contenuto e sul lessico; invitare gli alunni a

prendere appunti sul quaderno; visione di materiale didattico on line e di video-lezioni, audio-libro, utilizzo della L.I.M.

Per l'approfondimento della comprensione testuale:

Percorsi di varie tecniche di lettura e di analisi testuale per aggiornamenti, per arricchimento lessicale, per invitare al piacere della lettura.

Per il potenziamento motivazionale:

Considerare le preferenze della classe per alcuni argomenti e tematiche, cercare (quando possibile) di partire da curiosità concrete o da proposte evidenziate dalla classe; aggiornare la presentazione dei contenuti facendo leva sull'aspetto gratificante del sentirsi in grado di comprendere alcune problematiche che ci circondano.

Libro in adozione: C. Giunta, Cuori Intelligenti, mille anni di letteratura, Dal secondo Ottocento ad oggi, vol. 3, Modelli di scrittura, Garzanti Scuola, edizione verde, 2005

Risorse didattiche digitali on line e off line, brevi video-lezioni di ripasso dell'intero programma d'esame caricate regolarmente su Classroom.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Un'ora alla settimana è stata utilizzata per l'attività di *Scrittura* al fine di preparare i ragazzi alla Prima Prova: nel corso dell'anno scolastico è stata somministrata una traccia secondo la tipologia A ed una secondo le tipologie B-C (testo espositivo-argomentativo). Il giorno 12 marzo 2024 si è svolta la Simulazione della Prima Prova rivolta a tutte le classi quinte.

La valutazione è stata intesa soprattutto innanzitutto come strumento per rilevare l'andamento del processo educativo/didattico. Si è puntato al raggiungimento dei migliori traguardi possibili per ogni alunna/o.

Strumenti della verifica sono stati di volta in volta:

produzione orale (interrogazioni, esposizioni, interventi)

lavori di ricerca individuali

Per la compilazione del giudizio sono stati presi in considerazione i seguenti criteri generali:

- impegno, interesse e partecipazione
- grado di socializzazione e maturazione personale
- costanza nello svolgimento dello studio
- metodo di studio
- grado di raggiungimento degli obiettivi di competenza
- abilità pratico-operative
- proprietà di linguaggio

La valutazione dei sopraelencati criteri è avvenuta in costante riferimento alla situazione di partenza di ciascun alunna/o.

Le griglie utilizzate per valutare gli elaborati di Lingua e Letteratura italiana sono state quelle previste dal Progetto di Istituto ed approvate dal Dipartimento.

6. CONTENUTI SVOLTI, CON MONTE ORE TOTALE DIVISO PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E RIFERIMENTI ALLA PAGINE DEL MANUALE ANALIZZATE.

Primo quadrimestre

Modulo 1: Positivismo, Naturalismo e Verismo

Il Positivismo , p.15 e p. 114 (1 ora)

L'origine ed il contesto storico in cui nasce

I concetti fondamentali di questa corrente filosofico-scientifica

La scienza e la fiducia nel progresso p. 16

Il Romanzo europeo del secondo Ottocento ed il Naturalismo, p.38-56 (fotocopia) (5 ore)

Cenni al romanzo realista francese: *Madame Bovary* di G. Flaubert, (p. 43-46): trama e tematiche del romanzo.

Il romanzo sperimentale di Zola, p. 116

Il romanzo *L'ammazzatoio*: trama, tematiche, tecniche narrative, p. 119

Testi: *"Il ballo"* da *Madame Bovary* di G. Flaubert (p. 47)

"Come si scrive un romanzo sperimentale" di Emile Zola (p. 117)

"Come funziona un romanzo naturalista?" da *L'ammazzatoio*" righe 18-47 (p. 120).

Dal Naturalismo al Verismo (fotocopia p. 123) (1 ora)

Giovanni Verga e il Verismo (7 ore)

Biografia essenziale (sintesi fotocopia, p. 132)

Le opere, p. 137

I temi e la tecnica, p.140

Il ciclo dei vinti. *I Malavoglia*: trama (p.161) temi, osservazioni sulle novità formali del romanzo, in particolare sulla tecnica dell'impersonalità (narratore impersonale) e del discorso indiretto libero.

Testi: Novella "Rosso Malpelo" da *Vita dei campi* (pag. 150-159)

Prefazione ai *Malavoglia* "Uno studio sincero e spassionato" (pag. 162-164);

Incipit de *I Malavoglia* "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare" (pag. 165-167);

.....*Mastro don Gesualdo*, p.182

Novella "La roba" da *Novelle Rusticane*, p.176

Modulo 2: Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo

Simbolismo e Decadentismo in Europa (fotocopie, p. 202) (1 ora)

Il contesto storico in cui nasce

Le origini, p. 204

L'influenza delle nuove teorie e scoperte: Freud e Bergson: la nascita della psicologia ed il concetto di *durata*; la crisi dei valori tradizionali (p. 202)

La poesia simbolista, p. 204

Il Decadentismo in Francia, p. 205

Il romanzo nell'età del Decadentismo, p. 213

Il Decadentismo in Italia, p. 205

Il simbolismo francese (2 ore)

Charles Baudelaire

Cenni biografici, p.58

Il tema dell'emarginazione del poeta

La concezione dell'arte e della poesia come strumento conoscitivo della realtà.

L'uso della sinestesia.

Testo da *I fiori del male: Spleen IV* (pag.70).

Arthur Rimbaud

Testo: "Vocali" (pag. 208)

Giovanni Pascoli (5 ore)

Biografia essenziale (fotocopia sintesi, pag. 220)

La poetica e *Myrica* (p. 227-230)

Le caratteristiche formali della sua poesia e l'utilizzo insistito di alcune figure retoriche (fonosimbolismo, onomatopée, allitterazioni, metafore, sinestesie e analogie).

Testi: *La via ferrata (fotocopia)*

Novembre (pag. 237) da *Myricae*;

Temporale (pag. 239) da *Myricae*;

Il lampo (pag. 240) da *Myricae*

Gabriele D'Annunzio (4 ore)

Biografia essenziale (fotocopia sintesi, pag. 264).

La visione del mondo, p. 272

Poeta e prosatore, p. 274

Estetismo: la concezione dell'arte e lo stile di D'Annunzio.

La figura del *dandy*, p. 273

Il Piacere: la trama e i temi, p. 283

Testo: *"Tutto impregnato d'arte"* (pag. 285-290) da *Il piacere*;

Visione del film-documentario : *Il Vittoriale degli italiani*

Modulo 3: L'esperienza della Prima guerra mondiale nella Letteratura

Giuseppe Ungaretti (4 ore)

Biografia essenziale (fotocopia p. 554)

La poetica, p. 559

Temi: la guerra, la concezione della poesia e novità formali della raccolta *L'Allegria*, p. 561

Testi da *L'Allegria di naufragi*: *Veglia* (pag. 563)

Fratelli (pag. 564)

Soldati (pag. 574)

San Martino del Carso (pag. 570)

Natale (appunti)

Le Avanguardie, arte e letteratura nel Primo Novecento (3 ore) (p.326).

Le Avanguardie e la nuova poesia italiana: i futuristi (fotocopia, p. 504)

Il Futurismo: temi e forme (p.520).

Filippo Tommaso Marinetti e *Zang Tumb Tumb. Adrianopoli ottobre 1912*. Cenni anche ai contenuti ed alle forme dell'Espressionismo, del Cubismo, del Dadaismo e del Surrealismo nelle arti figurative. Visione e commento di alcune opere figurative di ciascun movimento.

Testo: “Una cartolina da Adrianopoli bombardata” (p. 521) da Zang Tumb Tumb

Modulo 4: Il romanzo psicologico nel primo Novecento

La letteratura del Primo Novecento (1 ora) : quadro di sintesi (fotocopie, pag. 350)

Il romanzo psicologico o “della crisi” (2 ore) (caratteristiche; il narratore inattendibile):
Proust, Kafka, Joyce, pag. 353 e seguenti

Marcel Proust (1 ora)

Cenni biografici

Alla ricerca del tempo perduto, memoria volontaria ed involontaria

Lettura di parti dei brani a p. 357-362;

Franz Kafka (3 ore)

Cenni biografici

Temi e trama dei romanzi *Il castello*, *Il processo* e *La metamorfosi*.

Lettura brani p. 364 e 368.

James Joyce (2 ore)

Cenni biografici

L' Ulisse, p. 374

Il monologo interiore, il flusso di coscienza e lettura brano pag. 376-378

Secondo Quadrimestre

Modulo 5: La crisi dell'io e la disgregazione del reale. Pirandello e Svevo

Luigi Pirandello (8 ore)

Biografia essenziale (fotocopia), p. 388

La visione del mondo e della letteratura, p. 392 e seguenti

I temi dell'opera pirandelliana, p.394

Pirandello romanziere, p. 413- 415

I romanzi *Il fu Mattia Pascal* , p. 415 e *Uno nessuno centomila*: trama, temi, stile e linguaggio.

Il saggio *L'umorismo*, p. 393

Testi: “*Adriano Meis entra in scena*”(pag. 416-421) da *Il fu Mattia Pascal*;

“*La lanterinosofia*” (fotocopia), da *Il fu Mattia Pascal*;

Italo Svevo (5 ore)

Biografia essenziale, p. 460

Generi, temi e tecniche, p. 462

Il romanzo *La coscienza di Zeno*: trama e struttura, p. 476

I personaggi “inetti”, la crisi dei valori borghesi, il difficile rapporto dei personaggi del ‘900 con la realtà, la psicanalisi nel romanzo.

Malattia e salute ne *La coscienza di Zeno*.

Testi: “Prefazione” da *La coscienza di Zeno*, p. 482

Cap. III, *Il fumo*, p. 484

Cap. 8, *Psicanalisi o conclusioni*, p.493

“Ultima pagina” de *La coscienza di Zeno* (fotocopia);

Il romanzo psicologico: riflessioni conclusive**Modulo 6: Montale e Quasimodo e la lirica del dolore e della guerra****Eugenio Montale (2 ore)**

Cenni biografici e “*Ossi di seppia*”, p.584 e p. 597

Il male di vivere e la tecnica del correlativo oggettivo

Testo: “*Spesso il male di vivere ho incontrato*” (pag. 605) da “*Ossi di seppia*”;

Salvatore Quasimodo (2 ore)

L’Ermetismo, p. 695

Cenni biografici, p. 698

Testo: “*Alle fronde dei salici*”, da *Giorno dopo giorno*, p. 949

Umberto Saba (3 ore)

Cenni biografici

Testo “*Sera di febbraio*”

Modulo 7: Shoah e Resistenza

La letteratura di metà Novecento (fotocopia:sintesi da p.690 a p.744) (1 ora)

Primo Levi (1 ora)

Cenni biografici

Testo: Poesia “*Voi che vivete sicuri*” da *Se questo è un uomo* (p.737)

Cesare Pavese (1 ora)

Cenni biografici

Testo: “*La guerra è finita soltanto per i morti*” da *La casa in collina* (p.717)

B. Fenoglio (1 ora)

Cenni biografici

Testo: *“Uccidere un uomo” da Il partigiano Johnny* (p.730)**Modulo 8: Lo sperimentalismo ed il postmoderno****Italo Calvino (7 ore)**

Biografia essenziale, p. 898

Presentazione delle opere principali, p. 900

Testi: *“Prefazione” da Il sentiero dei nidi di ragno* (p.821)*“Il boom economico e la mutazione antropologica” da La speculazione edilizia*, p. 913
+ p. 458 del Vol.3 di Storia;*“Tutto in un punto” (fotocopia) da Le Cosmicomiche**Un racconto a scelta da Le città invisibili* (pag. 918)**Dino Buzzati (2 ore)**

Cenni biografici: Buzzati e la Valle di Primiero

Presentazione delle opere principali

Testo: *“La torre Eiffel”* (fotocopia)

Nel corso dell'anno scolastico ciascuna/o ragazza/o ha letto e presentato alla classe, corredandolo di scheda-libro, uno dei seguenti classici della narrativa tra Ottocento e Novecento :

G.Verga, Rosso Malpelo

G.Verga, La Roba

Luigi Pirandello, Uno nessuno centomila

F.Kafka, La metamorfosi

Italo Svevo, Una Vita

Emilio Lussu, Un anno sull'altipiano

E.Hemingway , Addio alle armi

Anna Frank, Il diario

Italo Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno

Italo Calvino, Le città invisibili

Dino Buzzati, Barnabo delle montagne

Dino Buzzati, Il segreto del bosco vecchio

Dino Buzzati, Il deserto dei tartari

G. Orwell, La fattoria degli animali

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E DI CITTADINANZA

Nell'ambito dell'Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, la classe parteciperà ad un'uscita didattica di 8 ore sul territorio in collaborazione con l'Ente Parco Pale Paneveggio- Pale di S.Martino.

Il Progetto **“La Grande Guerra conosciuta anche attraverso le lettere scritte dai *soldati*”** permetterà di conoscere ed approfondire fatti ed eventi che hanno visto il Primiero coinvolto nel Primo conflitto mondiale, sia attraverso l'osservazione diretta del territorio, sia attraverso la lettura di documenti storici.

8. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE

Per la classe è stato organizzato dall'insegnante uno sportello settimanale di accompagnamento verso l'Esame di Stato per ripassare, consolidare e potenziare i contenuti della disciplina (4 incontri della durata di 2 ore ciascuno tutti i mercoledì dal 24 aprile al 22 maggio 2024 per un totale di 8 ore).

STORIA

prof. ssa Tiziana Paggetti

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE:

2 ore settimanali per un totale di 66 ore

(34 ore nel Primo Quadrimestre e 32 ore nel Secondo Quadrimestre)

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, conosciuta per la prima volta quest'anno, è costituita da 14 alunni (2 femmine e 12 maschi) ed ha seguito le lezioni articolandosi con la 5^A.F.M.: la maggior parte di loro ha manifestato un apprezzabile interesse per gli argomenti proposti.

3. FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI

Nel nostro Paese la Storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia, insieme alla memoria del passato, alla percezione del presente ed alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare il senso della storia globale e locale.

Obiettivi di Competenza

Il Dipartimento di Area Umanistica, in riferimento al *Quadro legislativo delle Competenze del sistema di Istruzione Trentino*, ha indicato i seguenti obiettivi per quanto riguarda Storia:

- Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.
- Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.
- Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura - e le loro interdipendenze.
- Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni. Operare confronti

tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.

- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Obiettivi conseguiti

La maggior parte della classe ha raggiunto in modo complessivamente adeguato gli obiettivi prefissati.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Problematizzazione degli argomenti, ricerca nel testo delle informazioni rilevanti e delle parole chiave, lezione frontale, uso del libro di testo, interpretazione di fonti e di grafici di facile reperibilità, uso di carte storiche, tematiche, confronto di modi di vita, lettura ed interpretazione di fotografie ed altri documenti storici.

Presentazione, motivazione e finalità del Modulo, lettura del testo guidata e non, uso del dizionario per la comprensione e l'acquisizione del lessico specifico. Analisi di eventi, processi, fenomeni e problemi, ricostruzioni cronologiche e riconoscimento di rapporti causa-effetto-consequenzialità, con schemi, grafici e domande guida per leggere e decodificare carte e documenti. Spiegazione e riutilizzo di tecniche per la rappresentazione spazio-temporale (utilizzo della linea del tempo) di eventi e di fenomeni. Domande e discussioni guidate per individuare i concetti specifici. Utilizzo degli appunti, di mappe concettuali e del quaderno di lavoro.

5. LIBRO IN ADOZIONE

A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, *NOI NEL TEMPO 3*, Dal Novecento a oggi, Seconda Edizione, Zanichelli, Bologna, 2020.

Risorse didattiche digitali on line e off line, brevi video-lezioni di ripasso dell'intero programma d'esame caricate regolarmente su Classroom.

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

E' stata somministrata una verifica scritta e si è dato più spazio alle interrogazioni.

La valutazione è stata intesa innanzitutto come strumento per rilevare l'andamento del processo educativo/didattico. Si è puntato al raggiungimento dei migliori traguardi possibili per ogni alunna/o.

Per la compilazione del giudizio sono stabiliti i seguenti criteri generali:

- impegno, interesse e partecipazione
- grado di socializzazione e maturazione personale
- costanza nello svolgimento dello studio
- metodo di studio
- grado di raggiungimento degli obiettivi di competenza
- abilità pratico-operative e mnemoniche
- proprietà del linguaggio specifico

La valutazione dei sopraelencati criteri è avvenuta in costante riferimento alla situazione di partenza di ciascun alunno/a.

7. CONTENUTI SVOLTI, CON MONTE ORE TOTALE DIVISO PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO(IN ORE) PER ARGOMENTI E RIFERIMENTI ALLA PAGINE DEL MANUALE ANALIZZATE.

Primo quadrimestre

Modulo 1 e Modulo 2 (Sintesi dei CAP. dal 17 al 22 del Vol. 2 di Storia)

Modulo 1 (5 ore) (appunti sul quaderno)

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento

Lo scenario europeo nella seconda metà dell'Ottocento

Il positivismo e l'evoluzionismo

La Seconda rivoluzione industriale (1870-1945)

La società industriale (borghesi e proletari)

Il colonialismo

Modulo 2 (1 ora) (appunti sul quaderno)

L'Italia negli ultimi decenni del secolo

L'Italia post-unitaria

La costruzione della nazione: la Destra Storica

La Sinistra storica

Il declino della Destra storica

Da Francesco Crispi alla crisi del 1898

Modulo 3 (1 ora)

Società e cultura all'inizio del Novecento (CAP.1, p. 4)

La belle époque

Nuove invenzioni e fonti di energia

La nuova organizzazione del lavoro

Le donne nella società di massa

I mass media e il tempo libero

Modulo 4 (1 ora)

L'età dell'imperialismo (CAP. 2, p. 22)

Imperialismo, militarismo e pacifismo

Guerre imperialistiche

Nuovi nazionalismi

Le tensioni nei Balcani

Modulo 5 (1 ora)

L'età giolittiana (CAP. 3, p. 42)

L'inserimento delle masse nella vita politica

Economia e società durante l'età giolittiana

La politica estera italiana e la guerra di Libia

L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana

Modulo 6 (4 ore)

La Prima Guerra Mondiale (CAP. 4, p. 78)

Le cause del conflitto e il suo inizio

I campi di battaglia e la modernità del conflitto

L'intervento dell'Italia

La fase centrale della guerra e la sua conclusione

I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

L'Europa dopo il primo conflitto mondiale (mappa storica)

Modulo 7 (2 ore)

La Rivoluzione in Russia (CAP. 5, p. 100)

La rivoluzione di febbraio

La conquista del potere da parte dei bolscevichi

Lenin e l'instaurazione del potere bolscevico

Dal "comunismo di guerra" alla NEP e la nascita dell' U.R.S.S.

Modulo 8 (2 ore)

Il declino dell'Europa (CAP. 6, p. 134)

Le conseguenze della Grande guerra

La repubblica di Weimar in Germania

Le relazioni internazionali tra speranza e timori

Modulo 9 (4 ore)

La crisi in Italia e le origini del fascismo (CAP. 7, p. 152)

Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia

Il quadro politico italiano del dopoguerra

Il "biennio rosso"

La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere

Verso un regime dittatoriale

Modulo 10 (1 ora)

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929 (CAP. 8, p.170)

Il primato degli Stati Uniti

La crisi economica ed il *New Deal*

Le conseguenze della crisi nel mondo

Secondo quadrimestre

Modulo 11 (2 ore)

La dittatura fascista (CAP. 10, p. 226)

Il consolidamento del fascismo

La politica economica del fascismo: l'autarchia

La politica estera e la politica demografica

La ricerca del consenso

La conciliazione tra Stato e Chiesa: i Patti Lateranensi

L'ideologia fascista e gli intellettuali

L'antifascismo e i suoi limiti

Modulo 12 (1 ora)

La dittatura sovietica (CAP. 11, p. 246)

L'ascesa al potere di Stalin

La liquidazione degli avversari

La trasformazione delle classi

La Costituzione staliniana del 1936

La dittatura staliniana
L'anticomunismo in Occidente

Modulo 13 (1 ora)

La dittatura nazionalsocialista (CAP. 12, p. 268)

Hitler al potere
L'instaurazione della dittatura
I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista
La politica religiosa e la persecuzione razziale
L'organizzazione del consenso

Modulo 14 (3 ore)

I rapporti internazionali e la guerra civile di Spagna (CAP. 13, p.306)

La Germania nazista sulla scena internazionale
La politica estera dell'Italia
I Fronti popolari e la guerra civile spagnola
La rinascita dell'espansionismo tedesco (l'*Anschluss*)

Modulo 15 (5 ore)

La prima fase della Seconda Guerra mondiale (CAP. 14, p. 324)

L'inizio del secondo conflitto mondiale
L'offensiva ad occidente
La "guerra parallela" di Mussolini
La guerra diventa mondiale

Modulo 16 (5 ore)

La fine del conflitto (Cap. 15, p. 348)

La svolta della guerra
L'Italia divisa in due
L'ultima fase della guerra contro la Germania
La conclusione della guerra contro il Giappone
Le atrocità della guerra
I processi e i trattati di pace
L'Europa nel secondo dopoguerra (mappa storica)

Modulo 17 (3 ore)

La Guerra fredda (CAP. 16-17-22, p. 390, p. 410, p. 548) appunti sul quaderno

L'inizio della guerra fredda

Gli sviluppi della guerra fredda

La fine dell'U.R.S.S.

L'Europa oggi (mappa storica)

Modulo 18 (3 ore)

L'Italia repubblicana: dal dopoguerra ad oggi (CAP. 18 e 23 p. 430 e p. 568) appunti sul quaderno

La nascita della Repubblica italiana

I primi anni della Repubblica

Il boom economico

L'Italia del Sessantotto e gli "anni di piombo"

La fine della Prima Repubblica

Modulo 19 (1 ora)

La decolonizzazione (CAP. 19, p. 470) appunti sul quaderno

La fine del mondo coloniale

Modulo 20 (2 ore)

Il Terzo mondo (CAP. 20, p. 490) appunti sul quaderno

Il Terzo mondo

Modulo 21 (3 ore)

Verso il nuovo millennio: il mondo nell'era della globalizzazione (CAP. 24, p. 588) appunti sul quaderno

L'egemonia mondiale degli Stati Uniti

L'Unione Europea ed i suoi paesi principali

L'Agenda 2030

8. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E DI CITTADINANZA

Nell'ambito dell'Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, la classe parteciperà ad un'uscita didattica di 8 ore sul territorio in collaborazione con l'Ente Parco Pale Paneveggio- Pale di S.Martino.

Il Progetto **“La Grande Guerra conosciuta anche attraverso le lettere scritte dai soldati”** permetterà di conoscere ed approfondire fatti ed eventi che hanno visto il Primiero coinvolto nel Primo conflitto mondiale, sia attraverso l'osservazione diretta del territorio, sia attraverso la lettura di documenti storici.

9. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE

Per la classe è stato organizzato dall'insegnante uno sportello settimanale di accompagnamento verso l'Esame (4 incontri della durata di 2 ore ciascuno tutti i giovedì dal 27 aprile al 25 maggio per un totale di 8 ore).

RELIGIONE

Prof. Lorenzo Catoni

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Le ore settimanali di lezione sono state 1 (sabato alla I ora).

Ore svolte fino al 15/05/2024: 25

Ore svolte nel I quadrimestre: 16

Ore svolte nel II quadrimestre: 9

Ore da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico: 3

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe lavora in articolazione con la 5^AAFM, formando un gruppo classe di 20 studenti.

Solo un alunno non si avvale dell'insegnamento di religione cattolica.

L'atteggiamento e la relazione della classe con il docente è stata generalmente buona durante l'anno.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le finalità della disciplina: capire il valore e il contributo della cultura religiosa alla società; capire le varie dimensioni che compongono la persona, porsi interrogativi riguardo la nostra responsabilità etica nella società, avere una visione più ampia della società moderna.

Gli obiettivi raggiunti sono stati: la ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre riconoscendo le specificità del cristianesimo; l'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano; l'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le metodologie didattiche sono state: discussione collettiva, lezione frontale, discussione di un problema cercando di trovare insieme la discussione, uso di mezzi audiovisivi come input per la trattazione di argomenti specifici.

Gli strumenti utilizzati sono stati: schemi ed appunti del docente, quotidiani, documenti del magistero, audiovisivi in genere.

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Indagine in itinere con verifiche informali, discussioni collettive, confronto con documenti.

6. CONTENUTI SVOLTI

1. Unità didattica: La Chiesa cattolica:

Argomenti trattati: – articoli 7 e 8 della Costituzione italiana – natura e funzionamento del 2, 5 e 8x1000 – l'uso del finanziamento statale da parte della Chiesa cattolica – abusi sessuali e pedofilia nella Chiesa – la Sacra Rota – lo I.O.R. – il Concilio Vaticano II

Tempo di approfondimento: 14 ore.

2. Unità didattica: Dottrina sociale della Chiesa:

Argomenti trattati: – enciclica Laudato Sì – Nord/Sud del mondo e mercato ortofrutticolo – natura e ruolo delle missioni cattoliche nel mondo – Caritas Internationalis

Tempo di approfondimento: 11 ore.

Argomenti che si affronteranno dal 15/05 al termine delle attività didattiche: – testimonianze dal mondo della Chiesa

Tempo di approfondimento: 3 ore

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Argomenti trattati: – consumo consapevole e boicottaggi

Tempo di approfondimento: 4 ore.

8. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITÀ CLIL

-

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

-

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. SOLIMENO EMANUELE

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Due ore settimanali, la 4^a e la 5^a ora del sabato.

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA MATERIA

La V AFM durante le ore di Scienze Motorie e Sportive è accorpata alla V CAT.

Nell'ambito disciplinare una parte della classe si è dimostrata durante tutto l'arco dell'anno scolastico attiva e propositiva, mentre una parte ha dimostrato un impegno ed una partecipazione non sempre costante, ma comunque nel complesso discreta. Diversi alunni hanno dimostrato particolare interesse per le attività proposte, soprattutto quelli che praticano regolarmente attività sportiva a livello agonistico. Il comportamento generale è sempre stato rispettoso e collaborativo.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

Le principali **finalità** che sono state raggiunte sono (a livello generale):

- sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari
- percezione ed accettazione della propria corporeità sia come padronanza motoria che come mezzo espressivo.
- acquisizione di una cultura del movimento come stile di vita intesa al mantenimento della salute
- socializzazione attraverso l'attività motoria/sportiva

Obiettivi educativi generali raggiunti:

- rispetto dei compagni
- rispetto dell'attrezzatura della palestra
- rispetto delle regole e delle consegne
- mantenere comportamenti corretti in fase di gioco
- usare un linguaggio adeguato
- riconoscere le proprie capacità
- accettare il proprio corpo ed i propri limiti
- sapersi confrontare con gli altri

Per quanto riguarda gli **obiettivi specifici** della materia conseguiti:

- Ambito “Movimento e corpo”: essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti
- Ambito “I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale”: essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea
- Ambito “Gioco e sport”: essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo

4.METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le esercitazioni proposte nei vari ambiti sono state generalmente calibrate a seconda delle caratteristiche morfologiche e fisiologiche degli studenti e al loro livello di sviluppo psicomotorio così come sono state proposte delle attività che si possono adattare, sia in intensità che come volume totale di lavoro, alle diverse caratteristiche morfo funzionali degli studenti, differenze dovute sia al genere che al background sportivo.

In generale, nelle esercitazioni a bassa complessità e già in parte conosciute dagli alunni è stato privilegiato il metodo globale, mentre negli altri casi è stato utilizzato un metodo analitico, nel quale movimenti complessi o difficili vengono scomposti, sotto forma di successione metodica di esercizi, nei loro singoli elementi funzionali e si procede progressivamente dal facile al difficile, fino al movimento globale.

In base al tipo di contenuto sono state applicate in ambito pratico metodologie di tipo sia induttivo che deduttivo.

Sono stati presi in considerazione nelle varie metodologie utilizzate i concetti di polivalenza e multilateralità.

Sono state proposte generalmente attività, giochi sportivi e di gruppo per quanto possibile motivanti e gradite agli studenti.

Le attività si sono svolte principalmente all'interno della palestra scolastica utilizzando la strumentazione a disposizione, quindi attrezzi grandi e piccoli, codificati e non. I progetti curricolari si sono svolti presso la pista di pattinaggio e i campi da tennis entrambi situati nei pressi dell'Istituto.

5.MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione si è espressa esclusivamente attraverso voti di tipo PRATICO

La valutazione sarà basata sull'osservazione sistematica dei risultati, della frequenza attiva e sull'osservazione soggettiva di elementi quali:

- l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio)
- la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi)
- il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare ed a superare la competitività, attestato da un comportamento responsabile)
- il miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale.

6.CONTENUTI SVOLTI, CON MONTE ORE TOTALE DIVISO PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E RIFERIMENTI ALLE PAGINE DEL MANUALE ANALIZZATE.

Ore svolte nel primo quadrimestre: 30

Contenuti:

Valutazione iniziale e consolidamento delle capacità coordinative e condizionali:

Attività, giochi, esercizi, individuali, a coppie o a piccoli gruppi, eseguiti a corpo libero o con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, sia essi codificati che non. Andature e tecniche di corsa. Stretching e mobilità articolare.

TEST Atletici:

- circuito di forza
- test di Cooper
- ostacoli
- atletica
- circuito di equilibrio
- staffette con palla

Sport di squadra

Pallamano

Esercizi a coppie o piccoli gruppi per imparare ad applicare le regole di gioco elaborando corrette strategie ed eseguire correttamente i fondamentali come esercizio individuale e in partita.

Pallacanestro

Esercizi e giochi per imparare ad eseguire gli elementi motori fondamentali individuali. Applicare i fondamentali in un contesto di gioco organizzato e riuscire a spostarsi sul campo di gioco nelle diverse situazioni di gioco (attacco e difesa).

Applicare regole del gioco nel contesto partita.

Calcetto

Esercizi a coppie o piccoli gruppi per imparare ad applicare le regole di gioco elaborando corrette strategie ed eseguire correttamente i fondamentali come esercizio individuale e in partita. Esercizi e giochi per imparare ad eseguire gli elementi motori fondamentali individuali. Applicare i fondamentali in un contesto di gioco organizzato e riuscire a spostarsi sul campo di gioco nelle diverse situazioni di gioco (attacco e difesa).

Applicare regole del gioco nel contesto partita.

Pallavolo

Esercizi per l'apprendimento dei fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, attacco, difesa) forme di gioco tattico semplificato 2 contro 2, 3 contro 3 in campi ridotti 6 contro 6 tutto campo.

Gioco della pallatutto

Test di valutazione finale

Ore previste nel secondo quadrimestre: 29

Pattinaggio su ghiaccio: progetto curricolare

Attività ludiche per sperimentare e consolidare le proprie possibilità di movimento in ambiente ghiaccio.

Sport di squadra

Pallamano

Esercizi a coppie o piccoli gruppi per imparare ad applicare le regole di gioco elaborando corrette strategie ed eseguire correttamente i fondamentali come esercizio individuale e in partita.

Esercizi con la funicella

Esercizi alla spalliera

Test di forza con valutazione finale

Salto in lungo da fermo, addominali, salti con la funicella, corsa veloce sui trenta metri

Progetto curricolare Tennis con valutazione finale

7. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.

Diversi studenti della classe hanno partecipato ai Campionati Sportivi Studenteschi in alcune discipline:

Corsa campestre (nel mese di novembre) e Basket 3x3 (nel mese di marzo).

INGLESE

Docente: EDILIO TISSOT

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Tre ore settimanali, suddivise in tre parti linguistiche e parte tecnica.

Le ore di lezione effettivamente svolte nel corso del primo quadrimestre (dall'11 settembre 2023 al 27 gennaio 2024) sono state 44. Nel secondo quadrimestre (dal 31 gennaio ad oggi (04.05.24) sono state 27. Dalla data odierna al termine delle lezioni il calendario prevede altre 15 ore di lezione. In caso di effettivo svolgimento delle stesse, il totale complessivo sarà quindi di 42 nel corso del secondo quadrimestre e di 86 nel corso dell'intero anno.

Otto unità orarie (comprese nel totale complessivo dell'intero anno) sono state dedicate alla disciplina ECC. Gli argomenti trattati ed i dettagli sono elencati al punto 7 di questa relazione.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da quattordici studenti. Per quanto concerne la disciplina in oggetto vi è stata continuità didattica con il sottoscritto fin dal primo anno (salvo che per i quattro studenti entrati a far parte del gruppo classe quest'ultimo anno). Nel corso del biennio un'ora settimanale è stata tenuta in compresenza con una docente di madrelingua.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per il quinto anno le finalità sono rivolte al raggiungimento del livello B2 come espresso nel quadro comune di riferimento di conoscenza della lingua comunitaria. Tale livello prevede che lo studente acquisisca le competenze qui di seguito illustrate:

1. Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, extralinguistica e culturale dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.
2. Interagire oralmente e per iscritto in lingua straniera in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.
3. Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando il registro a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

Descrittori del livello di competenza linguistica (obiettivi):

1. L'alunno riesce a comprendere i punti principali di un messaggio chiaro, concernente argomenti familiari, normalmente incontrati a scuola, casa, lavoro.
2. Riesce a fronteggiare la maggior parte delle situazioni che si possono verificare in viaggio, in zone in cui si parla la lingua inglese.

3. Riesce a produrre testi non particolarmente elaborati su argomenti che siano di interesse personale o comunque noti.

4. Riesce a descrivere esperienze e fatti, sogni, speranze e progetti, nonché fornire spiegazioni e motivazioni relativamente alle proprie opinioni e progetti.

5. Riesce inoltre a comprendere le idee principali in testi complessi, relativi ad argomenti astratti e o concreti, con particolare riferimento a testi di natura tecnica tipici dell'indirizzo di studio.

6. E' in grado di interagire con sufficiente scioltezza e spontaneità. Sa produrre un testo chiaro e abbastanza dettagliato su argomenti di carattere tecnico propri dell'indirizzo di studio e spiegare il proprio punto di vista su un argomento.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Il livello medio di conoscenza e di competenza nell'utilizzo dei contenuti proposti e quindi di raggiungimento degli obiettivi previsti si può definire globalmente discreto.

Nel corso dei cinque anni la classe ha quasi sempre lavorato in modo piuttosto omogeneo, facendo progressivamente emergere un gruppo di studenti interessati e motivati.

Dal punto di vista prettamente linguistico, tre studenti presentano una preparazione particolarmente povera e decisamente lacunosa. Quattro studenti presentano una preparazione che si attesta sulla sufficienza. Questi ultimi ed i precedenti dimostrano ancora difficoltà nel sostenere una conversazione, anche di livello base, in L2.

I rimanenti posseggono una preparazione adeguata o soddisfacente. Tra di loro quattro hanno conseguito la certificazione B1, altri tre hanno conseguito la certificazione B2.

Lo sportello settimanale, finalizzato al recupero dei contenuti base, è stato organizzato solo per due studenti. Non sono pervenute altre richieste di sportelli.

La frequenza è stata regolare tranne che per quattro studenti, due dei quali atleti tutorati.

4.METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Parte linguistica

Il corretto e completo apprendimento delle funzioni e strutture presentate proposte, è stato subordinato al possesso e all'acquisizione, da parte degli alunni, di alcuni prerequisiti.

A livello metodologico: capacità di ascolto e attenzione, saper prendere appunti e porre domande pertinenti, saper collegare contenuti e inferire informazioni dal contesto.

A livello di conoscenza: le strutture linguistiche della L1 e le strutture e funzioni linguistiche della L2 apprese in precedenza.

Ciascuna unità formativa è stata affrontata seguendo la seguente procedura di riferimento:

- Presentazione delle funzioni / strutture linguistiche da acquisire;
- Analisi dei brani di apertura con lettura e domande di comprensione logica;
- Analisi delle funzioni e strutture utilizzate;
- Applicazione e utilizzo delle stesse con appositi esercizi da fare in classe/a casa;

- Revisione degli esercizi assegnati per casa.
- Eventuali reiterazioni dei contenuti.
- Verifica.

Testo di riferimento “PERFORMER B1” vol. 2; SPIAZZI-TAVELLA-LAYTON; ZANICHELLI Editore.

Tipologia di attività utilizzate

Listening, reading, listen and repeat, work in pair, roleplay, open dialogue, listening and reading comprehension, fill in / complete the dialogue, complete the table, conversation.

Parte tecnica

Per ciascun argomento proposto la classe ha lavorato suddivisa in gruppi ristretti (2/3 persone), variati di volta in volta, con il compito di produrre la comprensione del testo preso in considerazione tramite il confronto o chiedendo al docente. A questa fase sono seguite la lettura e la comprensione del testo con l'ausilio le spiegazioni del sottoscritto e la fase di verifica. Gli alunni sono stati invitati a costruirsi gradualmente un glossario personale dei termini tecnici incontrati suddivisi per argomento.

Testo di riferimento “ON SITE” volume unico; SARDI-CERRONI; ELI.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Parte linguistica

Oggetto di verifica e di valutazione sono stati:

Il grado di competenza comunicativa rilevato nei seguenti ambiti:

- Comprensione della lingua orale e scritta (listening – reading)
- Produzione della lingua orale e scritta (speaking – writing)

Il grado di conoscenza:

- Delle funzioni linguistiche, delle strutture e del vocabolario necessari per la comunicazione

Le abilità metalinguistiche;

- Saper sfruttare il contesto ai fini di una completa comprensione delle situazioni e per inferire il significato di nuovi vocaboli.

Le verifiche scritte (due svolte ed una programmata) sono state ovviamente strutturate su generi di esercizi noti agli alunni (vedi tipologia di attività utilizzate). Sono state adeguatamente preparate e concordate, a livello di tempi, con gli studenti e corrette in classe nel periodo immediatamente successivo al loro svolgimento.

Le verifiche orali (una svolta ed una programmata) hanno seguito quelle scritte e sono state di volta in volta preventivamente preparate in numero pari a quello degli alunni, in modo che ognuno potesse scegliere la propria.

Parte tecnica

Le verifiche (quattro) sono consistite in prove scritte costituite da domande aperte relative agli argomenti trattati. La valutazione ha preso in considerazione la conoscenza dei contenuti, la pertinenza del linguaggio tecnico e la correttezza formale. Anche le verifiche tecniche sono state corrette in classe nel periodo immediatamente successivo al loro svolgimento.

La valutazione espressa nel documento di valutazione di fine anno è stata predisposta sulla media tra le valutazioni ottenute nelle prove a carattere tecnico (in genere dall'esito più positivo) e quelle a carattere esclusivamente linguistico.

6. CONTENUTI SVOLTI CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E CON INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE PAGINE O PARAGRAFI ANALIZZATI.

Parte linguistica.

- Modulo di ripasso iniziale. E' stato proposto durante il mese di settembre 2023 ed è consistito in 10 ore comprensive della parte dedicata alla verifica e alla correzione in classe (test di ingresso solo scritto). I contenuti proposti erano coincidenti con quanto studiato nel corso degli anni scolastici precedenti in particolare l'ultimo.
- Units 6, 7, 8, 9, 10 del testo in adozione. Sono state proposte a cavallo dei mesi di gennaio e febbraio e sono consistite in 15 ore di lezione compresa la fase di verifica scritta e orale.
- Units 11, 12 (selezione di argomenti) del testo in adozione. Saranno proposte a cavallo nei mesi di maggio/giugno e consisteranno in 6/7 lezioni compresa la fase di verifica.

Parte tecnica

- Modulo 3: Building Materials

Argomenti trattati:

Stone (pagg. 50 e 51) ore 2 - Timber - fabric (pag. 52) ore 1,5

Thatch, Mud and clay (pag. 52 e 53) ore 2

Bricks and concrete blocks (pag. 54) ore 1,5
Cement, mortar and concrete (pag. 55) ore 1,5
Metals: steel and aluminium - Glass (pagg. 56, 57) ore 2,
Plastics (pag. 58) ore 1 (ECC),
Nanomaterials – Smart construction materials (pag. 59) ore 1,5
Sustainable materials (pag.62) ore 1 (ECC)

- Modulo 5: Building elements

Foundations and Walls (pagg. 98, 99) ore 2,5
Construction machinery (pag. 109) ore 1
Restoration (pag.110) ore 1 - Building renovation (pag. 111) ore 1
Health and safety (pagina 112) ore 1 (ECC)
What to wear on the building site (pag. 114) ore 2 (ECC)

- Modulo 6: Building installations

Plumbing system (pag.124) ore 1 - Electrical system (pag.128) ore 1,5
Heating system (pag.129) ore 2
Solar heating (pag.na 130) ore 1 (ECC) - Energy conserv. (pag.134) ore 1 (ECC)

- Modulo 8: Building public works

Civil engineering - earthquake engineering (pag.176, 177) ore 2,5
Anti-seismic technology (pag. 178) ore 1 (ECC)
Hydrogeological instability (pag180) ore 1,5
Roads, Tunnels (pagg. 184, 185) ore 2,5
Dams, Gardens and Parks (pagg. 185-190) ore 2

- Modulo “Modern Architecture”

The Modern Movement (pag.254) ore 1,5
Le Corbusier (pagg.260, 261) ore 2 - Frank Lloyd Wright (pag.262) ore 1,5
The Post Modern Movement (pag. 264) ore 1
Richard Rogers (pag. 276) ore 1,5
Frank Gehry (pag. 280) ore 1,5
Renzo Piano (pag. 282) ore 1,5
Gaudi’s Masterpieces (pag. 268) ore 2

Modulo “Building materials”; Plastics - Sustainable materials (pagg. 58 e 62)
Modulo “Building elements”: Health and safety -What to wear on the building site (pagg. 112 e 114); Modulo “Building installations” Solar heating – Energy conservation (pagg. 130 e 134); Modulo “Public Works”: Anti-seismic technology (pag. 178)

8. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.

Nessuna.

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

Proff. Luigi Boso e Nicola Di Martino

1.QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Sono state svolte 8 ore settimanali in presenza, di cui 6 in compresenza con l'ITP prof. Nicola Di Martino.

In totale sono state effettuate nel primo quadrimestre 134 ore e nel secondo quadrimestre 102 ore di cui 73 al 15 Maggio. Di queste, 21 ore hanno riguardato l'Educazione Civica e alla Cittadinanza (svolte interamente nel secondo quadrimestre) e 20 ore in CLIL.

2.BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA MATERIA

Nel corso del triennio la classe ha avuto docenti diversi nella materia. Gli alunni hanno dimostrato risultati differenti per gruppi. Pur non raggiungendo risultati di eccellenza alcuni di loro hanno dimostrato una buona capacità progettuale e una discreta competenza nell'ambito disciplinare. Una parte del gruppo classe fatica a raggiungere gli obiettivi inizialmente stabiliti nella programmazione didattica e pur dimostrando interesse ed attitudine nella parte laboratoriale non ha raggiunto le competenze minime teoriche, mentre il gruppo più impegnato ha dimostrato una discreta partecipazione durante il percorso progettuale. Nel secondo quadrimestre gli studenti hanno svolto un'esercitazione compositiva nell'ambito del progetto STEP-TSM (Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio-TSM) in cui si evidenzia nuovamente il diverso grado di impegno tra gli studenti partecipanti.

3.FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

L'insegnamento della disciplina progettazione, costruzioni e impianti mira a fornire all'alunno le competenze necessarie alla stesura di un progetto architettonico completo in tutte le sue declinazioni, rispettando le normative vigenti, e quelle necessarie a comprendere l'evoluzione storica dell'architettura.

Tra gli obiettivi prefissati sono stati mediamente raggiunti da un gruppo classe, mentre per gli altri studenti permangono numerose difficoltà:

- 1) individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici;
- 2) dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso;

- 3) adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici;
- 4) impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;
- 5) riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio;
- 6) comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli correttamente.

4.METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le metodologie didattiche sono state di diverso tipo: lezione frontale, lezioni per gruppi laboratoriali e seminari tematici. Sono stati inoltre attivati dei moduli CLIL con l'utilizzo in L2 dei programmi archicad (bim) e Twin motion (ray tracing), oltre ad alcuni cenni di storia dell'architettura

Strumenti utilizzati: software ARCHICAD, Twin motion, suite Office, web resources, libro di testo e slide consegnate dall'insegnante.

5.MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Gli elaborati grafici, verifiche scritte e verifiche orali sono stati oggetto di valutazione per la disciplina, secondo la scala docimologica approvata; inoltre è stato valutato l'impegno e il risultato didattico del progetto STEP-TSM (Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio-TSM).

6.CONTENUTI SVOLTI E MONTE ORE

PRIMO QUADRIMESTRE (134 ore)

Norme e strumenti di pianificazione

Il governo del territorio

La pianificazione territoriale

Costruzioni: calcolo strutturale

Normativa di riferimento N.T.C 2008 e s.m.i.

Semplici esercitazioni riferite ad elementi strutturali presenti negli elaborati architettonici redatti durante l'anno scolastico:

Risoluzione di reazioni vincolari

Dimensionamento e verifica di un solaio in latero-cemento con combinazione di carico

Dimensionamento e verifica di una mensola

Dimensionamento e verifica di una trave in acciaio tipo HEA/HEB, trave in legno e cls.

Dimensionamento e verifica di pilastri sottoposti a carico assiale

Progettazioni svolte

Edificio unifamiliare

Centro commerciale

SECONDO QUADRIMESTRE (119 ore)

Norme e strumenti di pianificazione

Piano regolatore generale

Regolamenti di attuazione

Regolamento edilizio

Piani subordinati

Elementi di urbanistica

Dalla città antica alla città industriale: la definizione di urbanistica: evoluzione del concetto di urbs nella storia

La costruzione nell'ottocento

Le utopie dell'Ottocento

I piani dell'Ottocento

L'epoca del ferro e dell'acciaio nelle costruzioni

La costruzione nella prima metà del Novecento e i modelli e le esperienze del Novecento

Wright: Prairies Houses, Guggenheim Museum, Waterfall House

Le Corbusier: opere principali

Walter Gropius: Bauhaus

Skyscraper in Chicago and New York

Modernismo Catalano: Gaudì

Balloon Frame

Santiago Calatrava: il quarto ponte sul Canal Grande di Venezia, la Stazione dell'alta velocità Medio padana di Reggio Emilia, Ponte Alamillo a Siviglia, la Città delle arti e della scienza Valencia.

Luigi Negrelli, storia delle ferrovie in Europa e il canale di Suez

Renzo Piano

HVAC: impiantistica e sostenibilità

Involucro opaco e trasparente

Concetto di conduttività e trasmittanza

Isolamento

Riscaldamento ad alta e bassa temperatura

Ventilazione meccanica controllata

Apporti energetici gratuiti

La normativa sui lavori pubblici

Livelli di progettazione: fattibilità tecnica economica, progetto definitivo e progetto esecutivo

Progettazione

Struttura ricettiva (progetto STEP)

Gli alunni hanno partecipato nel secondo quadrimestre ad una esperienza progettuale, con oggetto: *“La riqualificazione di una struttura ricettiva sulla Via dello Schener”*

In questi progetti gli alunni hanno lavorato in team imparando la condivisione dei file e applicando i principi del protocollo IFC del metodo BIM.

CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

(21 ore svolte nel II quadrimestre)

Edifici sostenibili ed etica del risparmio energetico

Criteri di gestione del risparmio energetico per tipologia edilizia

CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL

Utilizzo dei software Archicad 26 e Twin motion in inglese (20 ore)

Metodologia utilizzata: single experience;

Modalità di verifica: self-correction

7. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

Come già riportato nella programmazione didattica, nel corso del secondo quadrimestre si è svolta l'attività di progettazione denominata "*La riqualificazione di una struttura ricettiva sulla Via dello Schener*" nell'ambito del progetto STEP promosso da Trentino School of management attraverso la Scuola di Governo del Paesaggio.

8. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono state effettuate le udienze settimanali (1 ora a settimana) e le due udienze generali infraquadrimestrali. È stata comunque data la disponibilità ad udienze in orari concordati che fossero compatibili con le esigenze delle famiglie qualora richiesto.

9. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Autori: Carlo Amerio, Pio Luigi Brusasco, Francesco Ognibene, Umberto Alasia, Maurizio Pugno

Titolo: Corso di Progettazione, costruzioni e impianti

Editrice: SEI

ISBN 978-88-05-07488-4

10. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Elaborati grafici, verifiche scritte e verifiche orali; inoltre è stato valutato l'impegno e il risultato didattico del progetto: "*La riqualificazione di una struttura ricettiva sulla Via dello Schener*". Per le valutazioni si è fatto riferimento alla scala docimologica approvata dagli organi collegiali.

prof. Luigi Boso
prof. Nicola Di Martino

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Proff.: Nicola Di Martino – Massimiliano Ziino

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE

Le ore settimanali di lezione sono state 2, di cui 35 al primo quadrimestre e 30 ore al secondo quadrimestre per un totale di 65 ore.

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA MATERIA

Nel corso del triennio la classe ha avuto diversi docenti nella materia. La classe ha dimostrato una maggiore predilezione per la parte pratica della materia rispetto alla parte teorica, svolgendo con impegno le esercitazioni proposte durante il corso.

3. FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina mira a fornire all'alunno la coscienza delle problematiche riscontrabili negli ambienti di lavoro, dandogli gli strumenti per una adeguata e corretta gestione per quanto riguarda la progettazione della sicurezza. Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti: saper progettare le tavole che accompagnano il PSC, saper individuare i rischi in un cantiere e conoscere le principali pratiche edilizie.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie didattiche: lezione interattiva, discussione di criticità progettuali, lavori individuali e di gruppo.

Strumenti utilizzati: CAD, Excel, Word, internet, libro di testo, presentazioni in Power Point.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Elaborati grafici, verifiche scritte, presentazioni in Power Point.

6. CONTENUTI SVOLTI PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E CON INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE PAGINE O PARAGRAFI ANALIZZATI SE NECESSARIO.

PRIMO QUADRIMESTRE (35 ore)

Pratica Edilizia; introduzione alle varie tipologie (CILA, SCIA, PDC) SCIA; introduzione teorica ed applicazioni pratiche (1 esercitazione); *Gestione spazio carta e impostazione tavole di progetto*; Le figure responsabili della sicurezza; Redazione di un POS (1 esercitazione); *Diagramma di Gantt*; introduzione teorica ed applicazione pratica (1 esercitazione);

SECONDO QUADRIMESTRE (30 ore)

Il progetto di cantiere; Layout di cantiere (1 esercitazione); Le opere provvisorie di servizio; i lavori in quota; *Computo metrico estimativo* introduzione teorica ed applicazioni pratiche (1 esercitazione) pratiche

7.CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito dell'ECC non sono stati svolti argomenti.

8.CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL

CLIL lavoro fatto sull'argomento "construction site and safety" con la realizzazione di una presentazione in Power Point, totale 4 ore, svolte nel secondo quadrimestre.

Metodologia utilizzata: brain storming, flipped classroom, video.

Modalità di verifica: self-correction.

La materia prettamente tecnico applicativa poco si presta alla presentazione di moduli.

9.LE ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.

Non sono state svolte attività extracurricolari.

10.LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Autori: Valli Baraldi

Titolo: Cantiere & sicurezza negli ambienti di lavoro

Editrice: SEI

ISBN 978-88-05-07674-1

DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

a.s. 2023/24

Prof. D'Amico Antonio

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE

Le ore settimanali di lezione sono state 5

PRIMO QUADRIMESTRE: 83

SECONDO QUADRIMESTRE: 54+29da fare

TOTALE: 166

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA MATERIA

Il livello di partenza è stato valutato attraverso un ripasso di argomenti svolti l'anno precedente con richiami di matematica finanziaria. La classe è composta da 14 alunni (un alunno si è ritirato).

La classe si è sempre distinta per livelli e disomogeneità sia sul piano educativo che didattico. Una parte degli alunni si è dimostrata poco incline al rispetto delle regole scolastiche disturbando (molto spesso) il normale svolgimento delle lezioni. Un gruppo è stato, invece, molto collaborativo, impegnato, partecipando in maniera attiva alle lezioni.

Dal punto di vista didattico, solo una parte della classe ha raggiunto risultati discreti, mentre la rimanente ha fatto fatica.

3. FINALITÀ' E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le finalità sono: raggiungere una sufficiente autonomia di lavoro al fine di acquisire le capacità di calcolo e la scelta dei procedimenti estimativi; capacità di esprimere giudizi di stima; essere in grado di raccogliere ed elaborare tutti quei dati utili al fine di saper redigere un progetto nella sua completezza in campo civile.

Gli obiettivi raggiunti sono: l'acquisizione di una buona padronanza di calcolo e di scelta dei procedimenti estimativi che vi possono incontrare nel corso dell'attività professionale; individuazione ed applicazione del procedimento estimativo per la ricostruzione del valore di stima.

4. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti sono stati molto soddisfacenti, con le famiglie che si sono presentate costantemente ad udienze.

5.METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le singole parti del programma sono state così affrontate: trattamento dell'argomento, esemplificazione pratica, verifiche scritte e orali del lavoro svolto. Le verifiche scritte sono state corrette individualmente affinché lo studente possa capire ed analizzare l'errore. Durante l'anno scolastico sono stati svolti dei lavori pratici.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, dispense e appunti del docente ed articoli di riviste specializzate.

6.LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Autori: D. Franchi, G. C. Ragagnin

Titolo: Estimo

Editrice: Bulgarini

ISBN 978-88-234-3074-7

7.MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Le modalità di valutazione sono state attraverso verifiche scritte e orali per quadrimestre; inoltre sono state effettuate delle prove pratiche su alcuni argomenti trattati.

8.CONTENUTI SVOLTI

ESTIMO GENERALE: ore 30.

1. Principi dell'estimo

- Metodo di stima;
- Aspetti economici (valore di mercato-valore di costo di costruzione e ricostruzione-valore di capitalizzazione-valore complementare-valore di trasformazione);
- Procedimenti estimativi (analitici e sintetici).

ESTIMO IMMOBILIARE: ore 66.

2. Stima dei fabbricati

- Definizione;
- Caratteristiche;
- Stima dei fabbricati.

3. Stima delle aree edificabili

- Definizione;
- Caratteristiche;
- Stima aree edificabili.

4. **Stima dei valori condominiali**

- Definizione;
- Stime condominiali;
- Millesimi di proprietà generale;
- Millesimi d'uso (ascensore e riscaldamento).

ESTIMO RURALE: ore 3

5. **Frutti pendenti**

6. **Anticipazione colturali**

ESTIMO LEGALE: ore 41 (+21 ore da fare)

1. **Stima dei danni ai fabbricati**

- Definizione;
- Il contratto di assicurazione;
- Stima dei danni causati ai fabbricati (danno “a pieno rischio”);
- Stima del danno.

2. **Usufrutto**

- Definizione;
- Costituzione;
- Durata;
- Valore usufrutto;
- Valore nuda proprietà;

3. **Servitù prediali**

- Definizione;
- Costituzione;
- Servitù coattive (passaggio, acquedotto ed elettrodotto).

4. **Espropriazioni per causa di pubblica utilità**

- Definizione;
- Soggetti esproprio;
- Iter espropriativo;
- Indennità di esproprio;
- Espropriazione parziale di un bene;
- Espropriazione area edificabile;

- Espropriazione area agricola:
- Indennità per occupazione temporanea.

5. **Successioni ereditarie** (da trattare nel mese di maggio)

- Generalità;
- Successione legittima;
- Successione testamentaria;
- Riunione fittizia;
- Quote di diritto e quote di fatto

ESTIMO CATASTALE: ore 8 (da trattare nel mese di maggio)

6. **Catasto terreni**

- Generalità;
- Caratteristiche;
- Scopi;
- Formazione del catasto;
- Qualificazione del catasto;
- Classamento;

9.ARGOMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nessun argomento trattato

10.CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL

Non sono stati svolti contenuti in modalità CLIL

11.ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.

Non sono state svolte attività extracurricolari.

6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Tipi di valutazione

- diagnostica
- sommativa
- formativa

Tipologie di prove di verifica utilizzate:

- Tipologie previste dall'Esame di Stato nella prima prova scritta:
Saggio breve/ analisi del testo
- Interrogazione
- Questionario
- Prove strutturate o semistrutturate
- Esercizi e problemi
- Relazioni
- Tipologie previste dall'Esame di Stato nella seconda prova scritta: progettazione stradale

Aspetti considerati relativamente al giudizio finale

I parametri relativi alla valutazione finale, cioè gli elementi che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno valutare per esprimere un giudizio complessivo su ogni singolo alunno (comportamento, livelli di partenza, risultati delle prove, osservazioni relative alle competenze trasversali, raggiungimento degli obiettivi generali, impegno, etc.)

Fattori presi in esame nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- i risultati delle prove e gli elaborati prodotti,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- le capacità argomentative, critiche e di trasferire le conoscenze e abilità apprese
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

6.2 Griglia generale di valutazione adottata dal collegio docenti

<p>10/10 OTTIMO</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento</p>
<p>9/10 DECISAMENTE BUONO</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.</p>
<p>8/10 BUONO</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.</p>
<p>7 DISCRETO</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere competenze sui contenuti fondamentali, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.</p>
<p>6 SUFFICIENTE</p>	<p>Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Si esprime utilizzando un lessico elementare. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.</p>
<p>5 INSUFFICIENTE</p>	<p>Lo studente conosce parzialmente gli argomenti proposti e possiede un linguaggio non sempre corretto.</p>
<p>4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p>	<p>Lo studente conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti: Si esprime in modo stentato e necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.</p>
<p>3 SCARSO</p>	<p>Lo studente denuncia gravi lacune sulla conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà: Necessita di un frazionamento del compito e commette molto gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli.</p>
<p>2-1 SCADENTE/ NULLO</p>	<p>Lo studente non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.</p>

6.3 Criteri attribuzione dei crediti

Il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri, deliberati in Collegio dei Docenti, per la valutazione del credito formativo e per la quantificazione del credito scolastico:

Valutazione del “credito formativo”

I crediti formativi saranno valutati a condizione che:

- rappresentino una qualificata e documentata esperienza (durata dell'esperienza e credibilità degli operatori presso la quale viene effettuata)
- abbiano permesso di conseguire competenze coerenti con il tipo di corso (omogeneità con i contenuti tematici del corso)
- le esperienze siano accertate da parte del Consiglio di Classe

Non è stato valutato come credito formativo la partecipazione alla “Settimana linguistica”, non essendo tale attività - organizzata dalla Scuola - soggetta a valutazione di un Ente certificatore esterno, anche in considerazione del fatto che in caso di valutazione, sarebbero discriminati negativamente gli studenti che hanno potuto partecipare.

Il Consiglio di Classe valuta le attività complementari ed integrative non obbligatorie organizzate dalla scuola ove ricorra una delle due seguenti condizioni:

- sia previsto un esame o una valutazione finale da parte di un ente certificatore esterno (es.: ICDL, Certificazioni linguistiche, anno o frazione d'anno nel Progetto Intercultura);
- il Collegio Docenti (sezione Istituto Superiore) abbia espresso parere favorevole per la valutazione dell'attività ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Per il riconoscimento della *certificazione ICDL* è necessario il superamento di tutti i moduli (la certificazione sarà pertanto riconosciuta nell'anno scolastico in cui è conseguita la patente informatica).

Criteri per il riconoscimento come credito formativo delle *attività sportive svolte al di fuori della scuola*: sarà valutata come “credito formativo” la certificazione che attesti lo svolgimento di un'attività agonistica per almeno un anno continuativo oppure il raggiungimento, nella Federazione di appartenenza, di titoli a livello provinciale, a condizione che l'alunno abbia dimostrato impegno nelle ore curricolari di Educazione Fisica.

Attività complementari scolastiche non obbligatorie e crediti formativi saranno valutati “una tantum”, nell’anno scolastico di effettuazione della relativa attività, salvo il caso in cui l’esperienza lavorativa o l’attività non venga ripetuta per più anni.

I docenti di Religione Cattolica e, analogamente, i docenti dell’attività didattica alternativa fanno parte del Consiglio di Classe riunito per la definizione del credito scolastico per gli studenti che si avvalgono del relativo insegnamento (art. 7 comma 3 del Regolamento sulla valutazione a.s. 2009/2010).

6.4 Simulazioni delle prove d’esame e test Invalsi

Il test Invalsi ha coinvolto le materie Italiano, Matematica e Inglese che vengono testate attraverso tre test distinti e somministrati in formato CB in giorni diversi. Per l’anno scolastico in corso i test hanno rappresentato requisito di ammissione all’Esame di Stato e tutti gli studenti della classe V[^] CAT lo hanno sostenuto. Le prove sono state somministrate nel mese di marzo 2024.

Il Consiglio di classe, inoltre, ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità del nuovo Esame di Stato. Sono state anche proposte verifiche scritte nel corso dell’intero anno scolastico che ricalcavano le tipologie di verifica previste dall’Esame di Stato.

Inoltre nel corso dell’anno sono state effettuate alcune simulazioni delle prove scritte previste dall’Esame di Stato, precisamente:

- prima prova: la simulazione è stata fatta il giorno 12 marzo 2023.
- seconda prova: la simulazione per la seconda prova è stata effettuata il giorno 10 maggio 2023.

Per la valutazione di ciascuna prova sono state adottate dagli insegnanti coinvolti specifiche griglie (allegate alla fine del documento), volte a rendere più trasparenti e chiari i parametri di attribuzione del punteggio complessivo dell’elaborato. Nella valutazione sono stati considerati comunque anche il grado di difficoltà delle prove e il livello di formazione logico-intellettuale e socio-culturale conseguito da ogni singolo allievo.

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, secondo le indicazioni del Ministero in seguito alla riforma dell’Esame di Stato.

È stato quindi precisato che nel corso del colloquio, che ha l’obiettivo di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello

studente, il candidato espone anche le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione e il candidato deve dimostrare

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto.

Vi sarà quindi l'esposizione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro e seguirà una parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione».

Apposito spazio sarà dedicato alla discussione degli esiti delle prove scritte.

7 ALLEGATI

7.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o li struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA		
La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3	
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (COMPRESA EVENTUALE SINTESI O PARAFRASI DEL TESTO)	
	Lo scritto non rispetta adeguatamente le consegne o le sviluppa in modo molto lacunoso o frammentario	1-3
	Lo scritto è carente nel rispettare le consegne o le sviluppa solo parzialmente	4-5
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente adeguato, malgrado qualche lieve omissione e/o errore	6
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente completo e adeguato	7-8
	Le consegne sono rispettate in modo molto corretto e puntuale	9-10
	2. CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	
	Il senso del brano è compreso molto superficialmente o gravemente frainteso	1-3
	Il testo è compreso solo parzialmente; presenti varie lacune interpretative e/o omissioni	4-5
	Il testo è sufficientemente compreso, pur con alcuni fraintendimenti e/o omissioni	6
	Il testo è complessivamente compreso, pur con lievi fraintendimenti e/o omissioni	7-8
	Il testo è compreso nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	9-10
	3. PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA DEL TESTO	
	Nello scritto risulta assente o molto carente e/o superficiale l'analisi delle specificità del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta parziale, frammentaria e/o superficiale	4-5
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta sostanzialmente completa, malgrado lievi lacune/imprecisioni	6
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta generalmente attenta e dettagliata	7-8
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta esauriente, accurata e arricchita da osservazioni corrette e	9-10
4. INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO		
Il testo fornito è spesso frainteso e/o interpretato in modo molto carente o superficiale	1-3	
Alcuni passaggi del testo fornito sono interpretati in modo superficiale e/o impreciso	4-5	
Il testo fornito è interpretato in modo sufficientemente corretto e adeguato	6	
Il testo è interpretato in modo abbastanza puntuale e approfondito	7-8	
Il testo è interpretato in modo molto personale, articolato e approfondito	9-10	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o li struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scarso e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie non sono individuate o lo sono in modo molto frammentario	1-3
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate solo parzialmente	4-5
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono sufficientemente riconosciute	6
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate in modo complessivamente chiaro e corretto	7-8
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate ed evidenziate con puntuale chiarezza	9-10
	2. CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO, USANDO CONNETTIVI PERTINENTI	
	Il testo argomentativo prodotto è incoerente e privo dei connettivi adeguati	1-3
	Il testo argomentativo prodotto non è del tutto coerente e talora usa connettivi non adeguati	4-5
	Il testo argomentativo prodotto è complessivamente coerente e appropriato rispetto all'uso dei connettivi	6
	Il testo argomentativo prodotto è generalmente coerente e organico, con un uso adeguato dei connettivi	7-8
	Il testo argomentativo prodotto è coerente, efficace e incisivo, con un uso puntuale di connettivi adeguati	9-10
	3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12	
Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16	
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-AGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o la struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA - COERENZA DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	
	Il testo non rispetta i vincoli posti dalle consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione sono assenti o scorretti	1-3
	Il testo è carente nel rispettare le consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione non sono del tutto adeguati	4-5
	Il testo è complessivamente pertinente alle consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	6
	Il testo rispetta le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione appropriati	7-8
	Il testo sviluppa pienamente le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione efficaci e originali	9-10
	2. SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	
	Nello scritto risultano assenti o molto carenti/superficiali l'analisi e l'interpretazione del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi e l'interpretazione del testo risultano parziali, frammentarie e/o superficiali	4-5
	Analisi e interpretazione del testo sufficientemente complete, malgrado qualche lacuna e/o imprecisione	6
	Analisi e interpretazione del testo quasi esauriente, malgrado lievi imprecisioni	7-8
	Analisi del testo molto accurata ed esauriente, caratterizzata da interpretazioni corrette e articolate	9-10
	3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12	
Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16	
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

7.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI TOPOGRAFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURA
Comprensione e trattazione del testo del tema	<input type="checkbox"/> Non comprende in modo accettabile né il problema né i quesiti	1
	<input type="checkbox"/> comprensione circoscritta ad alcune parti del testo	2
	<input type="checkbox"/> comprensione incompleta ma con trattazione coerente	3 suff.
	<input type="checkbox"/> comprensione del problema ma mancata trattazione dei quesiti	4
	<input type="checkbox"/> comprensione del testo e trattazione completa di problemi e quesiti	5
Conoscenze degli argomenti	<input type="checkbox"/> Conoscenze pressoché nulle	1
	<input type="checkbox"/> Conoscenze frammentarie e superficiali	2
	<input type="checkbox"/> Conoscenze delle tematiche essenziali	3 suff.
	<input type="checkbox"/> Conoscenze pertinenti ed esaurienti	4-5
	<input type="checkbox"/> Conoscenze particolareggiate, coordinate e approfondite	6
Competenze nella appl.ne delle conoscenze	<input type="checkbox"/> Non è in grado di applicarle	1
	<input type="checkbox"/> Sviluppo con errori sostanziali	2
	<input type="checkbox"/> Sviluppo corretto con imprecisioni o errori non sostanziali	3 suff.
	<input type="checkbox"/> Sviluppo corretto ma con procedure non ottimali	4-5
	<input type="checkbox"/> Sviluppo corretto, coerente, preciso ed approfondito	6
Correttezza formale elaborati	<input type="checkbox"/> Disegno inadeguato	1
	<input type="checkbox"/> Disegno essenziale ma corretto	2 suff.
	<input type="checkbox"/> Disegno corretto, chiaro e ordinato	3

Misurazione totale in ventesimi:

/20

Il presente documento, letto, approvato e sottoscritto dai membri del Consiglio di Classe in data 10 maggio 2024.

Primiero San Martino di Castrozza, 10 maggio 2024

La Dirigente Scolastica: prof.ssa Prodi Maria _____

I Docenti del Consiglio di Classe V^AC.A.T.

prof.ssa Tiziana Paggetti _____

prof. Tissot Edilio _____

prof. ssa Della Putta Federica _____

prof. D'Amico Antonio _____

prof. Resenterra Giuseppe _____

prof. Luigi Boso _____

prof. Catoni Lorenzo _____

prof. Di Martino Nicola _____

prof. Massimiliano Ziino _____

prof. Emanuele Solimeno _____

il coordinatore **prof.ssa Federica Della Putta** _____